



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi ROMA TRE
<b>Nome del corso in italiano</b>	Ingegneria meccanica ( <i>IdSua:1591736</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Mechanical engineering
<b>Classe</b>	L-9 - Ingegneria industriale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://ingegneriaindustrialeeetronicameccanica.uniroma3.it/didattica/collegio-meccanica/">https://ingegneriaindustrialeeetronicameccanica.uniroma3.it/didattica/collegio-meccanica/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://portalestudente.uniroma3.it/tasse/tasse/">http://portalestudente.uniroma3.it/tasse/tasse/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ALFARO DEGAN Guido
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	COLLEGIO DIDATTICO DI INGEGNERIA MECCANICA
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALLATO	Paolo		PA	1	
2.	BARLETTA	Massimiliano		PO	1	

3.	BELFIORE	Nicola Pio	PO	1
4.	BIASCO	Luca	PO	1
5.	BOTTA	Fabio	PA	1
6.	CRESCIMBINI	Fabio	PO	1
7.	EVANGELISTI	Luca	PA	1
8.	GENTILE	Guido	PO	1
9.	LA ROCCA	Michele	PO	1
10.	MARINI	Stefano	PA	1
11.	PLASTINO	Wolfango	PO	1
12.	SUPINO	Paola	RU	1
13.	TOLLI	Filippo	PA	1
14.	TOMASSETTI	Giuseppe	PA	1
15.	VIDAL GARCIA	Pablo	RD	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Chini Agnese Mella Nicole Murgia Alessio Amoroso Matilde Marzocca Dario
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	GUIDO ALFARO DEGAN LUCA EVANGELISTI STEFANIA GIAYVIA AMBRA GIOVANNELLI STEFANO MARINI
<b>Tutor</b>	Guido ALFARO DEGAN Fabio BOTTA Antonio Casimiro CAPUTO Ornella CHIAVOLA Fabio CRESCIMBINI Roberto DE LIETO VOLLARO Ambra GIOVANNELLI Stefano MARINI Coriolano SALVINI Salvatore Andrea SCIUTO Massimiliano BARLETTA Nicola Pio BELFIORE Paola GORI Giovanni SOTGIU Luca EVANGELISTI Paolo CICCONI Dario LIPPIELLO



Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica, afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica dell'Università degli Studi Roma Tre e appartenente alla classe L-9 delle Lauree in 'Ingegneria Industriale', è finalizzato al conseguimento del titolo di studio universitario: Laurea in Ingegneria Meccanica.

Il corso di studi coniuga la flessibilità e l'ampiezza di spettro di una robusta preparazione di base nel campo dell'ingegneria industriale e meccanica, includendo anche un orientamento verso le applicazioni in ambiente marino, così da garantire le basi formative per affrontare successivi percorsi di specializzazione nell'ambito delle tecnologie industriali per lo sfruttamento delle risorse marine, della tutela dell'ambiente costiero e dello sviluppo delle relative infrastrutture in ottica di sostenibilità ambientale e di sviluppo ecocompatibile, in linea con gli indirizzi strategici Blue Growth dell'Unione Europea.

Il Corso di Laurea è indirizzato alla formazione di laureati in possesso delle conoscenze scientifiche e tecnologiche, nonché delle relative competenze, necessarie per operare nella gestione e nella esecuzione delle attività di progettazione, realizzazione, organizzazione e conduzione proprie dell'ingegneria meccanica e, più in generale, di quella industriale, inclusi i contesti applicativi connessi alle attività in ambito marino. Il laureato acquisirà una solida preparazione nell'ambito delle discipline di base e di ampio spettro culturale e metodologico nel vasto settore dell'ingegneria industriale.

Il corso di studio è ad accesso libero, senza numero programmato. Per potersi iscrivere gli studenti devono comunque sostenere obbligatoriamente una prova di ammissione, valutativa ma non selettiva, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze scientifiche richieste per l'accesso al corso di studi, consistenti nelle nozioni di base di matematica, geometria, fisica e chimica a livello di quelle acquisibili con i diplomi di scuole secondarie superiori. Eventuali carenze evidenziate dalla prova di ammissione danno luogo ad obblighi formativi che possono essere assolti successivamente.

Il percorso didattico è nel suo complesso articolato in due diversi curricula denominati rispettivamente "Meccanica" e "Tecnologie per il Mare".

Il percorso formativo, per entrambi i curricula, è organizzato in un primo anno essenzialmente dedicato all'acquisizione di conoscenze nelle discipline di base, in un secondo anno di completamento delle conoscenze di base e di transizione verso la formazione ad ampio spettro nel settore meccanico, industriale o delle tecnologie marine, e in un terzo anno di affinamento e completamento delle conoscenze acquisite, in ottica professionalizzante, mediante insegnamenti prevalentemente caratterizzanti, includendo l'acquisizione dei crediti relativi alle attività a scelta libera dello studente, alle ulteriori attività formative, alla preparazione e svolgimento della prova finale.

In particolare, il curriculum Tecnologie per il Mare offre una preparazione ingegneristica multidisciplinare tipica dei corsi di Marine e Ocean Engineering largamente diffusi all'estero, finalizzata alla soluzione delle problematiche ingegneristiche in ambiente marino, seppure escludendo dagli obiettivi la progettazione e costruzione di imbarcazioni e mezzi navali.

E previsto inoltre il conseguimento obbligatorio di una idoneità linguistica di livello B2 in lingua inglese.

Nel terzo anno di corso, previa presentazione del piano di studio individuale, lo studente indica come acquisire i 15 CFU previsti per attività a scelta ed ulteriori abilità formative. A valere delle attività a scelta gli studenti potranno optare per tirocini aziendali, insegnamenti istituzionali offerti dal Dipartimento o dall'Ateneo, ulteriori abilità linguistiche, o un'ampia gamma di laboratori professionalizzanti organizzati dal Collegio didattico. Questi ultimi sono finalizzati ad integrare gli insegnamenti curriculari mediante competenze sperimentali di tipo laboratoriale, oppure ad acquisire competenze operative nell'utilizzo di metodologie e strumenti software di largo impiego nell'ambito industriale e professionale. Il percorso di studi si completa con la prova finale per il conseguimento della Laurea, costituita dalla discussione di una relazione scritta relativa ad un progetto elaborato dallo studente, sotto la guida di un relatore, nell'ambito delle attività formative svolte.

Il Collegio favorisce il coinvolgimento degli studenti in attività formative presso istituzioni universitarie estere, ad esempio tramite programmi ERASMUS, nonché lo svolgimento di tirocini e stage anche a scopo di tesi di laurea presso Enti esterni con i quali il Collegio didattico, il Dipartimento o l'Ateneo abbiano istituito convenzioni per collaborazioni didattiche e di ricerca. Non è invece previsto lo svolgimento di un tirocinio curricolare obbligatorio.

Il corso di studi consente l'accesso, previo superamento dell'Esame di Stato, all'Albo professionale dell'Ordine degli Ingegneri nel settore dell'Ingegneria industriale, Sezione Junior, e pertanto è orientato alla formazione di tecnici aventi le competenze richieste per operare nell'ambito delle attività di progettazione, direzione dei lavori, collaudo, conduzione e gestione di macchine e impianti richiedenti metodologie consolidate e standardizzate. Il laureato potrà quindi inserirsi sia nel settore della libera professione, sia presso le aziende produttive in ruoli di progettazione di prodotto, progettazione e gestione dei sistemi di produzione di beni e servizi, nonché presso pubbliche amministrazioni ed enti di ricerca che richiedano tale figura professionale.

Il Corso di studi è comunque progettato per fornire tutte le competenze e conoscenze necessarie per consentire l'accesso ed una proficua fruizione dei successivi corsi di studio di laurea magistrale nel settore dell'Ingegneria Meccanica o più in generale del settore industriale, nonché delle applicazioni ingegneristiche in ambito marino.

Link: <https://ingegneriindustrialeelettronicameccanica.uniroma3.it/didattica/collegio-meccanica/> ( Collegio didattico di ingegneria meccanica )



#### QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Il giorno 17/01/2008 si è svolto un incontro tra i rappresentanti delle seguenti organizzazioni: Banca di Roma di UniCredit Group, Comitato Unitario Professioni, Comune di Roma, Confindustria, FI.LA.S., Mediocredito Centrale, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Provincia di Roma, Regione Lazio, Res S.r.l., Scuola Superiore Pubblica Amministrazione, Sindacati C.G.I.L. e C.I.S.L. e i responsabili delle strutture didattiche dell'Università degli Studi di Roma Tre. Sono stati sottoposti all'esame dei rappresentanti delle organizzazioni alcuni ordinamenti didattici sia di Corsi di Laurea che di Laurea Magistrale afferenti alle Facoltà di Architettura, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia e Scienze Matematiche Fisiche e Naturali che l'Ateneo intende istituire ai sensi del D.M. n. 270/04. I pareri espressi dai rappresentanti sui progetti didattici presentati si possono ritenere complessivamente positivi. In particolare, dal dibattito è risultato un interesse all'offerta formativa che l'Ateneo intende attivare, da parte delle diverse realtà istituzionali, economiche, produttive e sociali presenti. Altro elemento di particolare rilevanza, che è emerso dall'incontro, è la disponibilità delle diverse organizzazioni a mantenere un rapporto strutturato con l'Ateneo nell'ambito dello svolgimento delle sue attività didattiche, al fine di fornire agli studenti e ai neo laureati la possibilità di migliorare e completare i propri percorsi formativi con tirocini e stage.



#### QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

12/05/2022

A partire dal primo rapporto del riesame ciclico il collegio didattico del corso di studi ha organizzato incontri con portatori di interesse ai fini di una revisione dell'ordinamento e dell'offerta formativa. Particolarmente significativi sono gli incontri, tenutisi nel 2015 e 2016 e ritenuti validi anche per il riesame ciclico del 2019, con rappresentanti dell'Ordine professionale di riferimento (Ordine degli Ingegneri), Pubblica Amministrazione (ANCI, Corte dei Conti), Associazioni datoriali (ANCE, Unindustria), Centri di Ricerca (Centro Sviluppo Materiali, Centro Italiano Ricerche Aerospaziali), PMI del settore manifatturiero e grandi aziende sia nazionali che multinazionali operanti nel settore della produzione di beni e servizi (HFV – Holding Fotovoltaica Spa, Telecom Italia, NIS GAZPROM NEFT Group, Enercon GmbH, EFM S.p.A., Enel Green Power S.p.A., Aermec S.p.A., Global Sensing S.r.l., Brembo S.p.A., Gruppo Tradeinv Gas & Energy S.p.A.), rappresentanti di società startup e incubatori (Translated, Memopal, PiCampus), che costituiscono un campione di referenti pienamente rappresentativo di tutte le categorie di portatori di interesse cui si orienta il corso di laurea in esame.

Il confronto con gli stakeholder ha confermato come l'obiettivo formativo, fondato su un impianto classico, di tipo generalista, e, quindi, ad ampio spettro, sia pienamente valido. Ciò non desta sorpresa essendo l'ingegneria meccanica una delle più consolidate e tradizionali branche dell'ingegneria in Italia. Si nota, in particolare, come, anche in un contesto di continua evoluzione tecnologica, i saperi fondamentali che caratterizzano la figura professionale dell'ingegnere meccanico trovano pieno riscontro nell'articolazione del Corso di Studi e nelle modalità utilizzate per la verifica del loro possesso. Il Corso di Studi risulta, quindi, fortemente incardinato nel tessuto industriale del territorio regionale e nazionale avendo, peraltro, chiaramente definito i risultati di apprendimento attesi a fronte del corpus delle competenze richieste. La consolidata vocazione tradizionalmente manifatturiera del tessuto industriale italiano ed il suo peso di rilievo nel

contesto internazionale (in particolare nel settore dei macchinari e della meccanica di precisione) fanno sì che il settore manifatturiero e meccanico dia prospettive molto interessanti e stabili in termini occupazionali. In particolare, studi di settore mostrano che approssimativamente la metà del totale di ingegneri industriali richiesti annualmente dal mondo del lavoro risulta avere competenze di tipo meccanico (progettista e disegnatore meccanico).

In allegato viene riportato il rapporto di riesame ciclico 2016 e 2019 che fornisce dettagli su tali consultazioni.

Ulteriori nuove consultazioni sono in programma in vista del rilassamento delle restrizioni anti SarsCovid-19.

Link: <http://https://ingegneriindustrialeelettronicameccanica.uniroma3.it/didattica/collegio-meccanica/> ( Collegio didattico di ingegneria meccanica )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RC Riesame 2016 - 2019



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Profilo Generico

#### funzione in un contesto di lavoro:

Secondo il Sistema Informativo sulle professioni - ISFOL- del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, le professioni comprese nell'ambito dell'ingegneria meccanica conducono ricerche ovvero applicano le conoscenze esistenti nel campo della meccanica per disegnare, progettare e controllare funzionalmente, per produrre e mantenere strumenti, motori, macchine ed altre attrezzature meccaniche. Sovrintendono e dirigono tali attività, conducono ricerche e studi sulle caratteristiche tecnologiche dei materiali utilizzati e dei loro processi di produzione. Il possesso della laurea (triennale) in Ingegneria Meccanica consente, previo superamento dell'Esame di Stato, l'iscrizione alla Sezione B (ingegnere iunior) dell'Albo professionale dell'Ordine degli Ingegneri nel settore dell'Ingegneria industriale. Il relativo ambito di competenza professionale, così come definito dal D.P.R. 328/2001 include le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione lavori, stima e collaudo di macchine e impianti, comprese le opere pubbliche; 2) i rilievi diretti e strumentali di parametri tecnici afferenti macchine e impianti; 3) le attività che implicano l'uso di metodologie standardizzate, quali la progettazione, direzione lavori e collaudo di singoli organi o di singoli componenti di macchine, di impianti e di sistemi, nonché di sistemi e processi di tipologia semplice o ripetitiva.

Pertanto le principali funzioni dei laureati in un contesto di lavoro potranno essere:

- la progettazione di macchine e sistemi industriali;
- l'organizzazione di processi produttivi di beni e di servizi;
- l'attività di sviluppo e sperimentazione di innovazioni di prodotto e di processo;
- l'analisi dell'impatto di soluzioni progettuali e di processo nel contesto sociale e fisico-ambientale.

#### competenze associate alla funzione:

Gli sbocchi professionali previsti sono quelli, nell'ambito della libera professione, o dell'impiego in ruoli tecnici nell'industria o della pubblica amministrazione, connessi alle capacità maturate, che sono sintetizzate come segue:

- disegno e rappresentazione di organi e componenti di macchine e impianti;
- analisi del funzionamento di macchine e impianti e partecipazione od esecuzione della progettazione di massima nonché del dimensionamento e verifica di singoli elementi costruttivi, utilizzando metodologie consolidate;
- analisi del funzionamento di sistemi energetici e dispositivi per la conversione di energia valutandone le relative prestazioni, incluso la gestione di sistemi energetici e la gestione dell'uso dell'energia;

- conduzione di macchine e impianti;
- esecuzione di test di funzionamento e svolgimento di attività di sperimentazione e prototipazione;
- esecuzione di rilievi, calcoli e misurazioni;
- organizzazione e supervisione di processi produttivi di beni e servizi e della manutenzione di macchine e impianti;
- svolgimento di direzione lavori, stima e collaudo di macchine e impianti secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
- organizzazione e supervisione delle attività di progetti in ambito produttivo industriale;
- controllo e gestione della corretta applicazione delle norme sulla sicurezza.

#### **sbocchi occupazionali:**

I principali sbocchi professionali dei laureati sono rappresentati:

- dalle aziende volte alla progettazione, costruzione ed esercizio di macchine e impianti;
- dalle aziende manifatturiere in generale ;
- dalla società di produzione e di gestione di servizi e beni;
- dagli enti pubblici;
- dalle società di consulenza e progettazione;
- dagli enti di ricerca e sviluppo;
- dall'autonoma attività professionale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

#### 1. Ingegneri meccanici - (2.2.1.1.1)

---



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/03/2017

Per seguire proficuamente gli insegnamenti del corso di laurea in Ingegneria Meccanica è opportuno che lo studente conosca le basi elementari della matematica e delle scienze a livello di quelle acquisibili con i diplomi di scuole secondarie superiori. In particolare per la matematica si ritengono necessarie conoscenze di trigonometria, di algebra elementare, di funzioni elementari dirette e inverse, di polinomi, di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, di geometria elementare delle curve, delle aree e dei volumi. Per le scienze si ritengono necessarie conoscenze di base di fisica e di chimica (meccanica del punto materiale, elettromagnetismo, termodinamica, costituzione atomica della materia).

Al fine di verificare il possesso di tali conoscenze viene effettuata una prova di verifica obbligatoria per tutti i pre-iscritti (Art. 8 - 'Immatricolazione' del Regolamento del Corso di Studio). Agli studenti che avranno rilevato carenze significative in tale prova saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA), consistenti in attività individuali o di gruppo organizzate dal Dipartimento sotto forma di tutorati o di un corso di recupero. Al termine di tali attività di supporto didattico il Dipartimento organizza una o più prove di verifica finale. L'assolvimento degli OFA è propedeutico a tutti gli esami di profitto.



05/06/2023

Gli studenti che intendono immatricolarsi al corso di Laurea, essendo in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, devono presentare domanda di preiscrizione nei termini stabiliti dall'apposito bando di immatricolazione. Il corso di studio è ad accesso libero e prevede una prova di valutazione della preparazione iniziale.

Le prove di ammissione si avvalgono del test TOLC-I del CISIA, in base ai seguenti contenuti e modalità.

Il test TOLC-I consiste in una serie di quesiti a risposta multipla, suddivisi in quattro sezioni tematiche. Per svolgere il test è concesso un tempo prestabilito, diverso per ciascuna sezione. Il test proposto a livello nazionale consiste in 50 quesiti da affrontare in complessivi 110 minuti, suddivisi nelle seguenti aree:

- Matematica: 20 quesiti in 50 minuti
- Logica: 10 quesiti in 20 minuti
- Scienze: 10 quesiti in 20 minuti
- Comprensione verbale: 10 quesiti in 20 minuti

Al termine del TOLC-I è presente una sezione di 30 quesiti per la prova della conoscenza della lingua inglese, della durata di 15 minuti, che non concorre al computo del punteggio finale. Le conoscenze richieste sono a livello dei programmi ministeriali della scuola media superiore (Liceo Scientifico). Maggiori informazioni ed esempi di test svolti negli anni accademici precedenti sono reperibili sul portale del CISIA <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-cisia/home-tolc-generale/> Le prove, presso l'Università degli Studi Roma tre, si svolgono su più turni. Il calendario delle prove è consultabile al link: <https://tolc.cisiaonline.it/calendario.php?tolc=ingegneria>, in cui sono indicati date e orari di svolgimento dei test.

Per scegliere la data di svolgimento della prova ed effettuare la prenotazione lo studente deve registrarsi sul portale del CISIA al link <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-cisia/home-tolc-generale/>

In caso di esito insufficiente è possibile ripetere il test in una delle date successive.

L'esito della prova, ad esclusione della sezione di lingua inglese, è determinato dall'attribuzione dei seguenti punteggi:

- risposta corretta: 1
- risposta errata: - 0,25
- risposta non data o annullata: 0

La prova è considerata superata con esito positivo se il punteggio complessivo è maggiore o uguale a 18/50. La prova è considerata con esito insufficiente e pertanto non superata se il punteggio complessivo è inferiore a 18/50. Il mancato superamento della prova comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), per l'assolvimento dei quali verranno organizzate attività di recupero individuali, con la supervisione di tutor, o di gruppo, sotto forma di corsi di recupero. Le attività di recupero si svolgeranno nel mese di settembre 2023. Le modalità di svolgimento delle attività individuali e il calendario dei corsi di recupero saranno pubblicati sulla seguente pagina web:

<https://ingegneriaindustrialeeetronicameccanica.uniroma3.it/didattica/obblighi-formativi-aggiuntivi/>

Al termine delle attività di recupero individuali o di gruppo, il Dipartimento, entro il mese di ottobre 2023, organizzerà una prova scritta di recupero destinata agli studenti che dovranno assolvere gli OFA.

Si elencano di seguito le ulteriori modalità di recupero per assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) previste per gli studenti che conseguiranno un esito insufficiente nella prova scritta di recupero e per gli studenti che non svolgeranno le attività di recupero individuali o di gruppo e non sosterranno la prova scritta di recupero. Tali modalità sono da considerarsi in alternativa tra loro:

- a. conseguire almeno 18 CFU entro l'ultima sessione dell'anno accademico di immatricolazione (settembre 2024);
- b. colloquio da svolgersi entro la conclusione del primo anno di immatricolazione (settembre 2024).

Il mancato assolvimento degli OFA entro la sessione degli esami di profitto del mese di settembre dell'anno accademico di immatricolazione (settembre 2024), determina l'impossibilità di prenotare/sostenere gli esami previsti dal Piano degli Studi per il secondo anno di corso. Le strutture competenti verificheranno tale requisito e applicheranno le relative determinazioni del Consiglio di Dipartimento, dopo il termine massimo previsto (settembre 2024).





QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

06/02/2017

Il Corso di Laurea è indirizzato alla formazione di laureati in possesso delle conoscenze scientifiche tecnologiche e delle relative competenze per operare nelle attività di progettazione, realizzazione, organizzazione e conduzione proprie dell'ingegneria meccanica e, più in generale, di quella industriale. Il laureato acquisirà una preparazione di sicura solidità nell'ambito delle discipline di base e di ampio spettro culturale e metodologico nel vasto settore dell'ingegneria industriale. Le conoscenze acquisite e le competenze progettuali maturate, quest'ultime nei corsi finali per percorso di studi e nello svolgimento della prova finale, consentiranno ai laureati di operare autonomamente in ambiti professionali di contenuta complessità, con particolare riferimento a quelli della meccanica e fluidodinamica applicata, della termotecnica ed energetica industriale, delle costruzioni di macchine, dei materiali, delle tecnologie e sistemi di produzione e della sicurezza.

Notevole impegno è stato, quindi, dedicato alla progettazione di un percorso formativo in grado di far acquisire ai laureati una preparazione multidisciplinare, aperta all'interiorizzazione di approcci metodologici e progettuali propri di settori al confine della tradizionale configurazione dei corsi di laurea in ingegneria meccanica.

Il percorso didattico è unico per l'intero corso di laurea ed è, in sintesi, finalizzato alla formazione di laureati in ingegneria meccanica in grado di inserirsi facilmente in un ambito professionale ad ampio spettro di attività e di settori. Non sono previsti distinti curricula ma è prevista l'eventuale introduzione di opzioni su singoli insegnamenti per meglio qualificare il curriculum di studi in vista del successivo percorso di specializzazione in sede di laurea magistrale. L'acquisizione di competenze applicative e professionalizzanti è potenziata mediante una ampia offerta di laboratori didattici a valere dei CFU a scelta dello studente. Il progetto didattico messo a punto mira, altresì, a rendere agevole, nel prosieguo dell'attività professionale dei laureati, il continuo aggiornamento delle competenze e la capacità di operare in gruppi intersettoriali.



QUADRO

A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso di studio fornisce le basi scientifiche necessarie a comprendere ed analizzare il funzionamento dei sistemi di interesse dell'ingegnere meccanico, ed affrontare le problematiche tecniche operative nell'ambito dell'ingegneria meccanica ed industriale. In particolare consente di acquisire la capacità di comprensione di elaborati progettuali e della documentazione tecnica specialistica, nonché l'abilità alla comprensione di libri di testo di livello avanzato. Inoltre fornisce le competenze applicative necessarie ad operare negli ambiti progettuali ed esecutivi tipici della professione dell'ingegnere meccanico.

Il conseguimento delle citate conoscenze e capacità di comprensione sarà verificato mediante le prove d'esame, una per ciascun insegnamento, e la prova finale. Le prove d'esame possono implicare lo svolgimento di una prova scritta, o un colloquio orale, ovvero entrambi, come pure la predisposizione e discussione di un progetto eventualmente elaborato in gruppo, e possono essere affiancate dallo svolgimento di prove in itinere durante l'erogazione dei corsi. La modalità di svolgimento delle prove d'esame è specificato nelle schede illustrative dei singoli insegnamenti.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le basi scientifiche e le competenze tecnico-professionali acquisite consentiranno di operare, anche a livello autonomo, negli ambiti tipici della professione dell'ingegnere meccanico, quali l'analisi e progettazione di macchine, impianti e sistemi industriali, l'organizzazione e la conduzione di processi produttivi di beni e di servizi, l'attività di sviluppo e sperimentazione di innovazioni di prodotto e di processo, il monitoraggio, la verifica e manutenzione di sistemi meccanici, la direzione lavori, stima e collaudo di macchine e impianti.

L'orientamento didattico del corso di studio, che privilegia la formazione di natura metodologica ad ampio spettro nel settore dell'ingegneria meccanica ed industriale, garantisce una adeguata flessibilità nella vita professionale fornendo gli strumenti culturali per affrontare e risolvere problemi nuovi e complessi, anche con riferimento a ruoli di natura organizzativa. Gli insegnamenti di natura applicativa, che caratterizzano la seconda parte del percorso di studio, arricchiscono la formazione di contenuti più spiccatamente professionalizzanti e di immediata spendibilità nel mondo del lavoro.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà perseguito tramite i corsi di insegnamento e le attività svolte nell'ambito della prova finale. La verifica del conseguimento della capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze impartite viene effettuata attraverso i singoli esami di profitto, che constano di prove scritte e/o orali, nonché delle eventuali prove in itinere durante lo svolgimento dei corsi o dei progetti individuali e di gruppo assegnati dai singoli docenti. Di particolare valenza è poi la prova finale che costituisce il principale momento di sintesi interdisciplinare e maturazione delle conoscenze acquisite, nonché di verifica della capacità applicativa in un caso reale moderatamente articolato e complesso.

**Conoscenze di base**

**Conoscenza e comprensione**

In tale ambito i laureati avranno acquisito le conoscenze nei settori di base della Matematica, della Fisica e della Chimica necessarie per interpretare e formalizzare le problematiche di interesse dell'ingegneria meccanica.

In maggior dettaglio, l'ambito delle competenze di base è finalizzato a maturare una solida formazione nelle discipline scientifiche di base secondo la tradizione consolidata dei CdS di Ingegneria Meccanica ed Industriale. Si forniscono gli

strumenti per comprendere le leggi fisiche che sovrintendono qualunque fenomeno naturale ed ogni applicazione tecnologica, le modalità per formulare in maniera corretta i problemi ingegneristici utilizzando il formalismo matematico, e le competenze per affrontarne la soluzione con un rigoroso metodo logico-deduttivo. Tali insegnamenti vengono impartiti nei tradizionali corsi di Analisi matematica, Geometria, Elementi di informatica, Chimica e Fisica, Meccanica razionale.

In particolare lo studente acquisirà

- familiarità con i principali metodi e modelli matematici e geometrici (algebrici, differenziali ed integrali) di interesse per l'ingegneria;
- conoscenza dei modelli di base della fisica classica, inclusa la corretta formalizzazione analitica dei fenomeni fisici propri della meccanica dei corpi rigidi, ed i principali fenomeni chimici e chimico-fisici correlati ai comportamenti microscopici e macroscopici della materia;
- le competenze per formulare metodi di soluzione ai problemi ingegneristici sotto forma di algoritmo per la soluzione automatica.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Con riferimento alle competenze di base, grazie alle conoscenze acquisite ed alla comprensione del linguaggio fisico-matematico, lo studente saprà

- formulare ed interpretare i problemi tecnici tipici dell'ingegneria meccanica adottando il linguaggio fisico-matematico;
- applicare il metodo logico deduttivo per la soluzione dei problemi tecnici tipici dell'ingegneria meccanica, utilizzando gli strumenti matematici di base del calcolo differenziale ed integrale per risolvere i problemi ingegneristici di analisi e progettazione meccanica formulati in linguaggio fisico-matematico;
- utilizzare i concetti fondamentali della programmazione dei calcolatori per la scrittura di algoritmi utili alla soluzione automatica dei problemi.
- comprendere la letteratura tecnica del settore.

Questa parte della formazione verrà conseguita attraverso lezioni frontali supportate da esercitazioni anche numeriche e attività di laboratorio.

L'accertamento avverrà sia tramite prove scritte o orali dei singoli esami di profitto.

Ogni insegnamento, nel programma dettagliato, indica quante ore sono riservate a ciascuna modalità didattica ed indica le modalità di verifica dell'apprendimento.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA I [url](#)

ANALISI MATEMATICA I [url](#)

ANALISI MATEMATICA I [url](#)

ANALISI MATEMATICA II [url](#)

ANALISI MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI [url](#)

APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE [url](#)

APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE [url](#)

CHIMICA [url](#)

CHIMICA [url](#)

DINAMICA DEL MOTO ONDOSO MODULO II (*modulo di MECCANICA DEI FLUIDI*) [url](#)

DINAMICA DI STRUTTURE GALLEGGIANTI E OFF-SHORE [url](#)

DISEGNO [url](#)

DISEGNO DI MACCHINE [url](#)

DISEGNO DI MACCHINE [url](#)

ECONOMIA DEI SISTEMI PRODUTTIVI - MODULO I (*modulo di ECONOMIA E SICUREZZA DEI SISTEMI INDUSTRIALI*) [url](#)

ECONOMIA E SICUREZZA DEI SISTEMI INDUSTRIALI [url](#)

ELEMENTI COSTRUTTIVI DELLE MACCHINE [url](#)

ELEMENTI DI INFORMATICA [url](#)  
ELEMENTI DI INFORMATICA [url](#)  
ELEMENTI DI INFORMATICA ED ALGEBRA LINEARE [url](#)  
ENERGETICA INDUSTRIALE [url](#)  
FISICA [url](#)  
FISICA I [url](#)  
FISICA II [url](#)  
FISICA MODULO I (*modulo di FISICA*) [url](#)  
FISICA MODULO II (*modulo di FISICA*) [url](#)  
FISICA TECNICA [url](#)  
FISICA TECNICA MODULO I (*modulo di ENERGETICA INDUSTRIALE*) [url](#)  
FLUIDODINAMICA [url](#)  
FONDAMENTI DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONI MECCANICHE [url](#)  
GEOMETRIA [url](#)  
GEOMETRIA [url](#)  
IDONEITA LINGUA - INGLESE [url](#)  
IDONEITA LINGUA - INGLESE [url](#)  
IDRODINAMICA [url](#)  
IDRODINAMICA MODULO I (*modulo di MECCANICA DEI FLUIDI*) [url](#)  
INGEGNERIA HSE (HEALTH, SAFETY, ENVIRONMENT) [url](#)  
LABORATORIO DI INGEGNERIA DEI FLUIDI [url](#)  
Laboratorio di Lavorazione dei Materiali Polimerici [url](#)  
Laboratorio di Lavorazione dei Materiali Polimerici [url](#)  
Laboratorio di Lavorazione dei Materiali Polimerici [url](#)  
Laboratorio di Lavorazione dei Materiali Polimerici [url](#)  
Laboratorio di Simulazione dinamica, microcontrollo e progettazione funzionale [url](#)  
Laboratorio di Simulazione dinamica, microcontrollo e progettazione funzionale [url](#)  
Laboratorio di disegno assistito da calcolatore [url](#)  
Laboratorio di disegno assistito da calcolatore [url](#)  
Laboratorio di fluidodinamica [url](#)  
Laboratorio di fluidodinamica [url](#)  
Laboratorio di fluidodinamica [url](#)  
Laboratorio di fluidodinamica [url](#)  
Laboratorio di idrodinamica [url](#)  
Laboratorio di idrodinamica [url](#)  
Laboratorio di idrodinamica [url](#)  
Laboratorio di idrodinamica [url](#)  
Laboratorio di motori a combustione interna/Interazione tra le macchine e l'ambiente [url](#)  
Laboratorio di motori a combustione interna/Interazione tra le macchine e l'ambiente [url](#)  
Laboratorio di sicurezza industriale, analisi dei rischi e tecniche di monitoraggio [url](#)  
Laboratorio di sicurezza industriale, analisi dei rischi e tecniche di monitoraggio [url](#)  
Laboratorio di simulazione dinamica, microcontrollo e progettazione funzionale [url](#)  
Laboratorio di simulazione dinamica, microcontrollo e progettazione funzionale [url](#)  
Laboratorio integrato di applicazioni elettriche e misure [url](#)  
Laboratorio integrato di applicazioni elettriche e misure [url](#)  
Laboratorio integrato di applicazioni elettriche e misure [url](#)  
Laboratorio integrato di applicazioni elettriche e misure [url](#)  
Laboratorio numerico di meccanica razionale [url](#)  
Laboratorio numerico di meccanica razionale [url](#)  
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE [url](#)  
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE [url](#)  
MECCANICA DEI FLUIDI [url](#)  
MECCANICA RAZIONALE [url](#)  
MECCANICA RAZIONALE [url](#)  
OCEANOGRAFIA FISICA E GEOLOGIA MARINA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)  
PROVA FINALE [url](#)  
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)  
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)  
SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI [url](#)  
SICUREZZA DEL LAVORO E DIFESA AMBIENTALE . MODULO II (*modulo di ECONOMIA E SICUREZZA DEI SISTEMI INDUSTRIALI*) [url](#)  
SISTEMI ENERGETICI MODULO II (*modulo di ENERGETICA INDUSTRIALE*) [url](#)  
STRUTTURE MARITTIME [url](#)  
TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)  
TECNOLOGIA MECCANICA [url](#)  
TECNOLOGIA MECCANICA PER APPLICAZIONI OFFSHORE [url](#)  
TERMODINAMICA E FLUIDODINAMICA APPLICATE ALLE MACCHINE [url](#)  
ULTERIORI ABILITÀ FORMATIVE [url](#)  
ULTERIORI ABILITÀ FORMATIVE [url](#)

## Area delle conoscenze caratterizzanti e professionalizzanti

### Conoscenza e comprensione

In tale ambito i laureati avranno acquisito

- le conoscenze scientifiche e tecnologiche fondanti l'ingegneria meccanica con una significativa apertura multidisciplinare verso selezionati settori dell'ingegneria energetica, dell'ingegneria dei materiali, dell'ingegneria aerospaziale e aeronautica e dell'ingegneria della sicurezza;
- conoscenze integrative in altri settori dell'ingegneria industriale.

Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso un piano formativo coordinato e unico, cui concorreranno le valenze

scientifiche e didattiche ad ampio spettro dei settori disciplinari presenti nel corso di studio.

In particolare l'ambito delle competenze caratterizzanti e professionalizzanti è destinato in primis a sviluppare competenze generali nelle discipline scientifiche caratterizzanti l'ingegneria meccanica (Meccanica dei fluidi, Applicazioni industriali elettriche, Scienza delle costruzioni, Scienza e tecnologia dei materiali, Fisica tecnica), e successivamente a fornire le ulteriori competenze più spiccatamente professionalizzanti richieste nel campo dell'ingegneria meccanica e industriale (ambiti del Disegno, Energetica industriale, Meccanica applicata alle macchine, Progettazione e costruzioni meccaniche). La formazione è arricchita da competenze di natura economico- gestionale, di sicurezza del lavoro e analisi del rischio orientate ai sistemi produttivi.

In questo ambito la formazione è pertanto riconducibile ai principali settori applicativi dell'ingegneria industriale con orientamento meccanico: a) la progettazione meccanica e strutturale; b) i sistemi per la conversione di energia; c) l'ingegneria dei materiali, d) la produzione industriale.

Più in dettaglio lo studente

- conoscerà i principi e le metodologie necessarie alla trattazione delle problematiche proprie delle applicazioni industriali elettriche, con particolare riferimento a quelle delle macchine e degli impianti elettrici;
- sarà in grado di comprendere e valutare quantitativamente i principali fenomeni di trasmissione del calore, ed i principi termodinamici della conversione di energia in lavoro, inclusi i principali cicli termodinamici alla base degli impianti e delle tecnologie di conversione dell'energia;
- sarà in grado di studiare i sistemi termodinamici, di riconoscere le grandezze di riferimento esterne e interne e di valutare le prestazioni dei processi termodinamici anche conoscendo le principali configurazioni di impianti motori per la conversione di energia. Conoscerà le principali tipologie di macchine a fluido. Sarà inoltre addestrato a calcolare le prestazioni degli efflussi nei condotti delle macchine;
- conoscerà i principi della meccanica dei fluidi ed acquisirà conoscenza delle equazioni di governo della fluidodinamica, nella forma generale, per tutti i problemi applicativi di interesse meccanico;
- conoscerà i principi della statica e quelli del comportamento elastico dei materiali per potere eseguire il calcolo strutturale in campo elastico lineare e le verifiche di stabilità dei membri strutturali;
- conoscerà criteri e metodi per l'analisi cinematica e dinamica dei meccanismi;

- conoscerà le principali tipologie di elementi costruttivi di macchine e meccanismi ed i criteri di rappresentazione, scelta e dimensionamento;
- conoscerà i diversi livelli di organizzazione strutturale della materia (atomico, cristallino, nanometrico, microscopico, mesoscopico) e le deviazioni dalla perfezione strutturale (difetti strutturali) che coesistono nei materiali. Conoscerà le diverse tipologie di materiali di interesse per l'ingegneria meccanica. Sarà in grado di comprendere gli effetti della nanostruttura e della microstruttura sulle proprietà meccaniche e sulle prestazioni meccaniche dei materiali. Comprenderà le basi scientifiche per lo sviluppo della nanostruttura e della microstruttura nei materiali e le correlazioni nanostruttura-microstruttura-processo-proprietà-prestazioni nei materiali;
- conoscerà le principali tipologie di lavorazioni meccaniche e tecnologie di fabbricazione applicate ai materiali di più comune impiego nelle costruzioni meccaniche;
- sarà in grado di comprendere il quadro economico e finanziario dell'impresa, le regole interne di funzionamento ed il contesto economico esterno in cui opera;
- conoscerà i principi fondamentali inerenti alla gestione della sicurezza e della salubrità degli ambienti di lavoro nelle aziende e per i processi industriali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati saranno in grado di partecipare alle attività di analisi, di progettazione, di realizzazione e di gestione propri dell'area dell'ingegneria meccanica e, più in generale, dei settori dell'ingegneria industriale, anche con applicazioni nell'ambito delle tecnologie per il mare.

Le conoscenze acquisite e le competenze progettuali maturate, quest'ultime nei corsi terminali e nel lavoro di prova finale, consentiranno ai laureati di operare autonomamente in ambiti professionali di contenuta complessità, con particolare riferimento a quelli della meccanica e fluidodinamica applicata, della termotecnica, delle costruzioni di macchine, dei materiali e della sicurezza.

Questi obiettivi saranno perseguiti tramite i corsi di insegnamento e le attività svolte nell'ambito della prova finale. Essi saranno verificati attraverso gli esami di profitto e l'esame della prova finale.

In maggiore dettaglio, in base alle conoscenze sopra descritte, lo studente acquisirà competenze operative e professionalizzanti che lo metteranno in grado di svolgere, nei limiti dell'applicazione di metodologie consolidate e nei contesti di ridotta o moderata complessità, le funzioni tipiche dell'ingegnere meccanico.

In particolare lo studente

- saprà scegliere ed utilizzare le più comuni macchine elettriche utilizzate nei sistemi elettrici industriali ed i componenti base degli impianti elettrici utilizzati in ambito industriale e civile;
- sarà in grado di eseguire la progettazione di massima di componenti e sistemi semplici per la conversione e la trasmissione di energia termica, quali coibentazione di corpi di varia geometria, scambiatori di calore, alette di raffreddamento;
- saprà applicare i concetti fondamentali di termodinamica e meccanica dei fluidi, acquisiti nei corsi scientifici di base, alle macchine a fluido e agli impianti di conversione dell'energia, calcolando le prestazioni complessive delle macchine e delle apparecchiature. Sarà capace di effettuare calcoli di cicli termodinamici complessi e di valutare le dissipazioni in termini energetici ed entropici dei componenti;
- sarà in grado di effettuare l'analisi statica e dinamica di macchine e meccanismi semplici. Avrà acquisito un approccio metodologico che gli consentirà di impostare l'analisi cinematica completa di meccanismi a un grado di libertà comunque complessi, determinando le traiettorie, le velocità e le accelerazioni dei punti appartenenti ai vari membri dei meccanismi, tracciandone profili coniugati e individuandone le proprietà. Sarà in grado di svolgere l'analisi dinamica dei meccanismi con riferimento a diversi modelli fisici: analisi quasi-statica, dinamica di corpi rigidi, elastodinamica. Lo studente sarà in grado di valutare forze, rendimenti, potenze, stabilità degli accoppiamenti e l'instaurarsi del moto retrogrado;
- saprà sviluppare gli elementi fondamentali del progetto di un sistema meccanico inclusa la scelta e dimensionamento degli elementi costruttivi e degli organi di macchine e impianti;
- saprà interpretare e redigere elaborati grafici per la descrizione dei sistemi meccanici, inclusi gli assemblati di componenti elementari;
- saprà effettuare il dimensionamento o la verifica di strutture piane monodimensionali comunque complesse soggette

a carichi statici e/o termici;

- saprà valutare le implicazioni operative economiche e finanziaria delle iniziative industriali;
- saprà applicare modelli fluidodinamici per la soluzione di famiglie di problemi ingegneristici semplici;
- saprà scegliere i più idonei materiali costruttivi in base alle loro proprietà ed alle esigenze operative, con riferimento ai materiali di impiego diffuso nell'ingegneria meccanica con particolare attenzione alla classe dei materiali metallici: famiglie degli acciai, delle ghise, delle leghe leggere e delle leghe per impieghi ad alta temperatura;
- saprà progettare un ciclo tecnologico per la fabbricazione di componenti meccanici e scegliere i parametri di funzionamento delle macchine utensili;
- saprà effettuare una valutazione del rischio negli ambienti di lavoro e verificare i requisiti tecnici e progettuali di sicurezza relativi a macchine, impianti, sostanze pericolose, dispositivi di protezione, segnaletica di salute e sicurezza, antincendio;
- saprà comprendere la letteratura tecnica del settore e comunicare efficacemente con tecnici del medesimo settore.

Questa parte della formazione verrà conseguita attraverso lezioni frontali supportate da esercitazioni e attività di laboratorio.

L'accertamento avverrà sia tramite prove scritte o orali dei singoli esami di profitto.

Ogni insegnamento, nel programma dettagliato, indica quante ore sono riservate a ciascuna modalità didattica ed indica le modalità di verifica dell'apprendimento.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA I [url](#)

ANALISI MATEMATICA I [url](#)

ANALISI MATEMATICA I [url](#)

ANALISI MATEMATICA II [url](#)

ANALISI MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI [url](#)

APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE [url](#)

APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE [url](#)

CHIMICA [url](#)

CHIMICA [url](#)

DINAMICA DEL MOTO ONDOSO MODULO II (*modulo di MECCANICA DEI FLUIDI*) [url](#)

DINAMICA DI STRUTTURE GALLEGGIANTI E OFF-SHORE [url](#)

DISEGNO [url](#)

DISEGNO DI MACCHINE [url](#)

DISEGNO DI MACCHINE [url](#)

ECONOMIA DEI SISTEMI PRODUTTIVI - MODULO I (*modulo di ECONOMIA E SICUREZZA DEI SISTEMI INDUSTRIALI*) [url](#)

ECONOMIA E SICUREZZA DEI SISTEMI INDUSTRIALI [url](#)

ELEMENTI COSTRUTTIVI DELLE MACCHINE [url](#)

ELEMENTI DI INFORMATICA [url](#)

ELEMENTI DI INFORMATICA [url](#)

ELEMENTI DI INFORMATICA ED ALGEBRA LINEARE [url](#)

ENERGETICA INDUSTRIALE [url](#)

FISICA [url](#)

FISICA I [url](#)

FISICA II [url](#)

FISICA MODULO I (*modulo di FISICA*) [url](#)

FISICA MODULO II (*modulo di FISICA*) [url](#)

FISICA TECNICA [url](#)

FISICA TECNICA MODULO I (*modulo di ENERGETICA INDUSTRIALE*) [url](#)

FLUIDODINAMICA [url](#)

FONDAMENTI DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONI MECCANICHE [url](#)

GEOMETRIA [url](#)  
GEOMETRIA [url](#)  
IDONEITA LINGUA - INGLESE [url](#)  
IDONEITA LINGUA - INGLESE [url](#)  
IDRODINAMICA [url](#)  
IDRODINAMICA MODULO I (*modulo di MECCANICA DEI FLUIDI*) [url](#)  
INGEGNERIA HSE (HEALTH, SAFETY, ENVIRONMENT) [url](#)  
LABORATORIO DI INGEGNERIA DEI FLUIDI [url](#)  
Laboratorio di Lavorazione dei Materiali Polimerici [url](#)  
Laboratorio di Lavorazione dei Materiali Polimerici [url](#)  
Laboratorio di Lavorazione dei Materiali Polimerici [url](#)  
Laboratorio di Lavorazione dei Materiali Polimerici [url](#)  
Laboratorio di Simulazione dinamica, microcontrollo e progettazione funzionale [url](#)  
Laboratorio di Simulazione dinamica, microcontrollo e progettazione funzionale [url](#)  
Laboratorio di disegno assistito da calcolatore [url](#)  
Laboratorio di disegno assistito da calcolatore [url](#)  
Laboratorio di fluidodinamica [url](#)  
Laboratorio di fluidodinamica [url](#)  
Laboratorio di fluidodinamica [url](#)  
Laboratorio di fluidodinamica [url](#)  
Laboratorio di idrodinamica [url](#)  
Laboratorio di idrodinamica [url](#)  
Laboratorio di idrodinamica [url](#)  
Laboratorio di idrodinamica [url](#)  
Laboratorio di motori a combustione interna/Interazione tra le macchine e l'ambiente [url](#)  
Laboratorio di motori a combustione interna/Interazione tra le macchine e l'ambiente [url](#)  
Laboratorio di sicurezza industriale, analisi dei rischi e tecniche di monitoraggio [url](#)  
Laboratorio di sicurezza industriale, analisi dei rischi e tecniche di monitoraggio [url](#)  
Laboratorio di simulazione dinamica, microcontrollo e progettazione funzionale [url](#)  
Laboratorio di simulazione dinamica, microcontrollo e progettazione funzionale [url](#)  
Laboratorio integrato di applicazioni elettriche e misure [url](#)  
Laboratorio integrato di applicazioni elettriche e misure [url](#)  
Laboratorio integrato di applicazioni elettriche e misure [url](#)  
Laboratorio integrato di applicazioni elettriche e misure [url](#)  
Laboratorio numerico di meccanica razionale [url](#)  
Laboratorio numerico di meccanica razionale [url](#)  
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE [url](#)  
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE [url](#)  
MECCANICA DEI FLUIDI [url](#)  
MECCANICA RAZIONALE [url](#)  
MECCANICA RAZIONALE [url](#)  
OCEANOGRAFIA FISICA E GEOLOGIA MARINA [url](#)  
PROVA FINALE [url](#)  
PROVA FINALE [url](#)  
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)  
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)  
SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI [url](#)  
SICUREZZA DEL LAVORO E DIFESA AMBIENTALE . MODULO II (*modulo di ECONOMIA E SICUREZZA DEI SISTEMI INDUSTRIALI*) [url](#)  
SISTEMI ENERGETICI MODULO II (*modulo di ENERGETICA INDUSTRIALE*) [url](#)  
STRUTTURE MARITTIME [url](#)  
TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)  
TECNOLOGIA MECCANICA [url](#)  
TECNOLOGIA MECCANICA PER APPLICAZIONI OFFSHORE [url](#)  
TERMODINAMICA E FLUIDODINAMICA APPLICATE ALLE MACCHINE [url](#)





QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>I laureati saranno in grado di partecipare a progetti e attività di maggiore complessità, contribuendo in modo significativo al loro successo, e di operare autonomamente nell'ambito di attività di più contenuta complessità.</p> <p>Le capacità di autonomia, di giudizio e di organizzazione del proprio lavoro, saranno progressivamente accresciute in un quadro di rigore metodologico sia negli insegnamenti di base e sia in quelli di maggiore valenza applicativa.</p> <p>Questo obiettivo sarà perseguito mediante alcuni insegnamenti con componente progettuale o applicativa e lo svolgimento del lavoro per la prova finale. Esso sarà verificato tramite i relativi esami di profitto e l'esame della prova finale.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>I laureati saranno in grado di interagire con interlocutori, di differenziato livello di competenza professionale, nell'ambito sia dell'ingegneria meccanica e sia di altre specializzazioni.</p> <p>Il corso di studio ha previsto l'attivazione di seminari, a valere nei CFU per ulteriori abilità formative, art. 10, comma 5, d, per rendere più efficace la capacità comunicativa degli allievi.</p> <p>Questo obiettivo sarà perseguito e verificato tramite gli esami scritti e orali degli insegnamenti e l'esame della prova finale.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>I laureati saranno in grado di proseguire gli studi a livello avanzato nei settori dell'ingegneria meccanica e dell'ingegneria industriale.</p> <p>Il percorso didattico seguito, per le sue caratteristiche di solidità della formazione di base e di ampiezza dell'orizzonte applicativo, consentirà ai laureati un agevole aggiornamento nel tempo delle proprie competenze professionali.</p> <p>Questo obiettivo sarà perseguito soprattutto tramite i corsi di insegnamento in cui saranno sempre privilegiati gli aspetti di natura metodologica. Esso sarà verificato mediante gli esami di profitto.</p>	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative sono strettamente finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità necessarie e funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale dell'ingegnere meccanico. Infatti, come noto da decenni, il profilo culturale dell'ingegnere meccanico è caratterizzato da una vocazione straordinariamente aperta all'interdisciplinarietà, propensione ampiamente confermata dalla versatilità con la quale la figura dell'ingegnere meccanico opera pressoché in tutti i settori produttivi.

Pertanto, è previsto da un minimo di 18 ad un massimo di 33 CFU da dedicare a tali attività, che, in definitiva, consentono di ampliare significativamente l'orizzonte culturale, professionalizzante e applicativo delle studentesse e degli studenti del corso di laurea in Ingegneria Meccanica, contribuendo a garantire una formazione spendibile non solo nei contesti tradizionalmente legati all'industria (progettazione di sistemi meccanici, produzione di beni e servizi, conversioni energetiche), ma anche in nuovi contesti emergenti, quali lo sfruttamento delle risorse marine nel contesto della Blue Economy ed in quello della transizione digitale e ambientale sostenibile. In particolare, gli insegnamenti affini mireranno non soltanto alla multi ed inter disciplinarietà, così come è assolutamente consolidata ed attesa dai portatori di interesse nel Paese, ma consentiranno di ampliare le scelte offerte agli studenti consentendo di predisporre curricula e percorsi orientati non solo alle applicazioni industriali generali, ma anche a nuovi ambiti applicativi quali ad esempio il contesto offshore.

Con stretta correlazione agli obiettivi formativi del CdS, tali attività fanno riferimento principalmente all'approfondimento dei temi seguenti:

- il settore riferentesi ai principi fondamentali della Scienza delle costruzioni, che avendo valenza fondativa in ambito sia civile sia meccanico, fornisce conoscenze importantissime e propedeutiche alla applicazione dei concetti relativi alla resistenza dei materiali ai fini della progettazione e verifica strutturale delle costruzioni meccaniche, in particolare, facendo riferimento alla caratterizzazione di sollecitazioni, deformazioni e verifiche di resistenza di organi statici e dinamici delle macchine; tale disciplina, ha anche valenza affine e integrativa giacché estende le competenze verso altri ambiti culturali quali le costruzioni statiche ed i principi fondamentali della progettazione delle opere civili anche funzionali alle opere di ingegneria industriale;
- il settore riferentesi alla Scienza ed alla Tecnologia dei materiali, che fornisce strumenti per la caratterizzazione e la conoscenza approfondita delle proprietà dei materiali metallici e non metallici usati in ambito meccanico, anche di nuovo sviluppo; tale disciplina, ha anche valenza affine e integrativa giacché estende le competenze sulle proprietà dei materiali in maniera trasversale verso altri ambiti applicativi quali, ad esempio, i materiali per i settori elettronico, biomedico e civile;
- gli aspetti progettuali, operativi e gestionali, che sono connessi con la Sicurezza del lavoro, dei sistemi meccanici e con l'ingegneria estrattiva; tale settore ha anche una forte valenza affine e integrativa in quanto estende le competenze ad ambiti differenti quali, ad esempio, la sicurezza degli scavi, l'ingegneria mineraria ed ambientale, le bonifiche e le riqualificazioni ambientali;
- l'Economia dei sistemi di produzione e delle attività professionali tipiche dell'ingegnere meccanico;
- le applicazioni dei Sistemi elettronici, dell'Automatica, della Regolazione e del Controllo, che sono frequentemente associati ai sistemi meccanici.
- il settore della Meccanica dei fluidi, infine, che estende la conoscenza della meccanica del continuo ai fluidi, in condizioni statiche e dinamiche, fornendo conoscenze per la comprensione del comportamento dei fluidi nelle macchine, nei meccanismi, negli impianti e nell'ambiente; in particolare, il comportamento dei fluidi, di natura sia compressibile sia non compressibile, per deflussi tipicamente interni od esterni, fa parte delle competenze ingegneristiche trasversali comuni all'ingegneria meccanica e civile e viene tradizionalmente trattato nelle due discipline, parzialmente sovrapponibili e complementari, della Fluidodinamica e dell'Idraulica. In questa sede, considerata la natura affine dell'Idraulica e la reciproca valenza sostitutiva delle due suddette discipline, si attribuisce anche alla Fluidodinamica la natura di affine integrativa per favorire la libertà di scelta dello studente nel predisporre un piano di studi più aderente alle proprie esigenze formative. Inoltre, l'Idraulica contribuisce a dare un prezioso approfondimento delle conoscenze relative alla dinamica delle strutture galleggianti e off-shore e la dinamica del moto ondoso che rappresentano rilevanti applicazioni dell'ingegneria meccanica.
- infine, i principali settori che contribuiscono ad ampliare la professionalità dell'ingegnere meccanico al contesto dell'ambiente marino e sottomarino, quali: le discipline che consentono di conoscere le caratteristiche geofisiche ed oceanografiche dell'ambiente marino, il settore delle tecniche costruttive per le strutture idrauliche, marittime e costiere.



La prova finale è costituita dalla discussione di una relazione scritta di un progetto elaborato dall'allievo, sotto la guida di un docente.

Nella valutazione dei crediti assegnati a tale attività possono essere compresi quelli attribuiti per ulteriori attività formative.



18/05/2022

La Laurea in Ingegneria Meccanica (L-9) si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella discussione di una relazione scritta di un progetto elaborato dall'allievo, sotto la guida di un docente, su un argomento scelto nell'ambito delle attività formative del percorso di studio dello studente.

Nella valutazione dei crediti assegnati a tale attività possono essere compresi quelli attribuiti per ulteriori attività formative.

#### 1. Informazioni generali

La prova finale per il conseguimento della Laurea è costituita dalla discussione pubblica, di fronte ad una commissione, di una relazione scritta originale relativa ad un progetto elaborato autonomamente dallo studente nell'ambito delle attività formative dell'orientamento curricolare seguito, sviluppato durante il tirocinio o un'equivalente attività progettuale, sotto la guida di un relatore (il docente-tutor) e di uno o più co-relatori (eventualmente il tutor aziendale). Tutti gli studenti hanno diritto all'assegnazione di un tirocinio o di un'equivalente attività progettuale.

La tesi di laurea può essere di tipo compilativo, progettuale o sperimentale, compatibilmente con un impegno dello studente commisurato al numero di CFU, pari a 3, attribuito alla prova finale. La tesi deve dimostrare la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di comunicazione da parte dello studente.

#### 2. Assegnazione della tesi di laurea

L'assegnazione della tesi è chiesta dallo studente direttamente al docente, non oltre 90 giorni (tre mesi) dalla data della seduta di laurea, che svolgerà il ruolo di relatore della tesi.

Con riferimento all'assegnazione dei relatori delle tesi si precisa che

- a) i docenti appartenenti al Collegio (vale a dire i docenti afferenti alla Sezione di Meccanica ed i professori e i ricercatori del Dipartimento, DIEM, che svolgono attività didattica nei Corsi di Studio di pertinenza del Collegio Didattico di Meccanica) possono essere relatori di tesi di laurea anche se non ricoprono insegnamenti nel Corso di Studio frequentato dal laureando;
- b) i docenti che ricoprono insegnamenti del Corso di Studio in virtù di convenzioni stipulate con l'Ateneo possono ricoprire il ruolo di relatori;
- c) i docenti dell'Ateneo che ricoprono insegnamenti del Corso di Studio possono essere relatori di tesi di laurea anche se non appartenenti al Collegio;
- d) i docenti non appartenenti al Dipartimento che non ricoprono insegnamenti nel Corso di Studio possono ricoprire il ruolo di correlatore se affiancati ad un altro relatore appartenente al Collegio;
- e) i docenti titolari di didattica integrativa o non appartenenti all'Università Roma Tre, possono essere correlatori ma non relatori;
- f) gli eventuali tutor aziendali possono svolgere la funzione di correlatore;
- g) gli eventuali altre situazioni che non ricadono nei punti sopra elencati potranno essere soggette a specifico esame del

Collegio.

L'assegnazione della tesi di laurea, da parte del Relatore, avviene non oltre 90 giorni (tre mesi) dalla data della seduta di laurea e purché abbia conseguito almeno 140 CFU, la procedura è online e si può effettuare sul Portale dello Studente Come presentare la domanda di assegnazione tesi - Portale dello Studente (uniroma3.it).

Successivamente lo studente dovrà effettuare domanda di conseguimento titolo online.

Tutte le informazioni relative ai modi ed ai tempi che regolano le presentazioni della domanda di laurea sono reperibili sul Portale dello studente <http://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/> ).

### 3. Domanda di ammissione all'esame di laurea

Ai fini dell'ammissione all'esame di Laurea, lo studente dovrà fare riferimento agli adempimenti riportati sul Portale dello Studente alla voce "Ammissione all'esame di Laurea" al seguente indirizzo:

<http://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>.

Lo studente è tenuto a compilare l'apposita "domanda conseguimento titolo" accedendo al sistema GOMP. Per poter presentare la suddetta domanda lo studente, in ottemperanza al proprio piano di studi, deve avere verbalizzato almeno 150 CFU entro le scadenze indicate dalla Segreteria Studenti.

Per potere accedere alla seduta di laurea lo studente deve avere verbalizzato tutti gli esami degli insegnamenti previsto nel suo piano di studio ed avere acquisito tutti i CFU relativi alle attività a scelta ed ulteriori abilità.

In caso di rinuncia per poter sostenere l'esame di laurea/prova finale in una sessione successiva è necessario presentare nuovamente la domanda di laurea. Il pagamento della tassa di laurea, se già effettuato, rimane valido. Alla nuova domanda di laurea non dovranno essere allegati libretto e/o statini se già consegnati in occasione di una domanda precedente.

### 4. Svolgimento prova finale.

La commissione per l'esame finale per il conseguimento della Laurea è composta da almeno tre docenti ed è nominata dal Direttore del Dipartimento, su proposta del Coordinatore del Collegio didattico di competenza.

La consegna della tesi è effettuata esclusivamente in modalità telematica (non è prevista la consegna della copia cartacea della tesi), accedendo con le credenziali di Ateneo (@stud.uniroma3.it) al portale studente dell'Ateneo, <https://portalestudente.uniroma3.it/>, utilizzando così la procedura guidata "Invio elaborato tesi di laurea".

Tale procedura guidata prevede che il modulo online possa essere compilato solo una volta e, per procedere al caricamento dell'elaborato. Non è più richiesto un modulo di liberatoria.

E' possibile caricare il proprio elaborato fino a 48 ore prima dalla discussione delle tesi, in formato PDF, indicando il nome file come segue: Cognome-Nome-Matricola (esempio: rossi-mario-12345). Eventuali particolari necessità su formati diversi dal PDF dovranno essere comunicate alla mail didattica.meccanica@uniroma3.it

Il voto attribuito allo svolgimento della prova finale è la somma del voto assegnato dalla commissione in base al contenuto della tesi ed alla qualità dell'esposizione, fino ad un massimo di 4 punti, più il punteggio corrispondente alla media curriculare (arrotondata all'intero più prossimo) in base alla casistica seguente

+8 per una media compresa tra 98 e 110

+7 per una media compresa tra 92 e 97

+6 per una media compresa tra 87 e 91

+5 per una media compresa tra 80 e 86

+4 per una media minore di 80

La eventuale lode potrà essere assegnata solo in caso di media curriculare (non arrotondata) pari o superiore a 100 ed in presenza di unanimità della commissione.

L'arrotondamento della media curriculare all'intero più prossimo é effettuato sia ai fini della concessione della lode, sia ai fini del calcolo dei punti da attribuire per il CV, prima dell'assegnazione del voto finale.

Link: <http://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/> ( Pagina per la domanda preliminare di Laurea )





▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://ingegneriindustrialeelettronicameccanica.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://ingegneriindustrialeelettronicameccanica.uniroma3.it/didattica/lezioni-aule-e-orari/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://ingegneriindustrialeelettronicameccanica.uniroma3.it/didattica/collegio-meccanica/appelli-desame/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://ingegneriindustrialeelettronicameccanica.uniroma3.it/didattica/tesi-ed-esame-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I <a href="#">link</a>	PASCUCCI FABRIZIO		12	27	
2.	MAT/05	Anno di	ANALISI MATEMATICA I <a href="#">link</a>	PASCUCCI FABRIZIO		12	27	

		corso 1						
3.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I <a href="#">link</a>	BIASCO LUCA <a href="#">CV</a>	PO	12	108	
4.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I <a href="#">link</a>	TOLLI FILIPPO <a href="#">CV</a>	PA	12	81	
5.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I <a href="#">link</a>	TOLLI FILIPPO <a href="#">CV</a>	PA	12	81	
6.	CHIM/07	Anno di corso 1	CHIMICA <a href="#">link</a>	RIZZITELLI GIUSEPPE		9	81	
7.	CHIM/07	Anno di corso 1	CHIMICA <a href="#">link</a>	SOTGIU GIOVANNI <a href="#">CV</a>	PO	9	81	
8.	ING- IND/15	Anno di corso 1	DISEGNO <a href="#">link</a>	CICCONI PAOLO <a href="#">CV</a>	RD	6	54	
9.	ING- IND/15	Anno di corso 1	DISEGNO DI MACCHINE <a href="#">link</a>	CICCONI PAOLO <a href="#">CV</a>	RD	6	54	
10.	ING- IND/15	Anno di corso 1	DISEGNO DI MACCHINE <a href="#">link</a>	LA BATTAGLIA VINCENZO	ID	6	54	
11.	ING- INF/05	Anno di corso 1	ELEMENTI DI INFORMATICA <a href="#">link</a>	SANSONETTI GIUSEPPE	RD	6	54	
12.	ING- INF/05	Anno di corso 1	ELEMENTI DI INFORMATICA <a href="#">link</a>	DA LOZZO GIORDANO <a href="#">CV</a>	RD	6	54	
13.	ING- INF/05	Anno di corso 1	ELEMENTI DI INFORMATICA ED ALGEBRA LINEARE <a href="#">link</a>	GASPARETTI FABIO <a href="#">CV</a>	PA	9	81	

14.	FIS/03	Anno di corso 1	FISICA <a href="#">link</a>					12		
15.	FIS/03	Anno di corso 1	FISICA I <a href="#">link</a>	GORI PAOLA <a href="#">CV</a>	PA			12	108	
16.	FIS/03	Anno di corso 1	FISICA MODULO I ( <i>modulo di FISICA</i> ) <a href="#">link</a>	PLASTINO WOLFANGO <a href="#">CV</a>	PO			6	54	
17.	FIS/03	Anno di corso 1	FISICA MODULO II ( <i>modulo di FISICA</i> ) <a href="#">link</a>	VIDAL GARCIA PABLO <a href="#">CV</a>	RD			6	27	
18.	FIS/03	Anno di corso 1	FISICA MODULO II ( <i>modulo di FISICA</i> ) <a href="#">link</a>	PLASTINO WOLFANGO <a href="#">CV</a>	PO			6	27	
19.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA <a href="#">link</a>	MASCARENHAS MELO ANA MARGARIDA <a href="#">CV</a>	PA			6	54	
20.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA <a href="#">link</a>	SUPINO PAOLA <a href="#">CV</a>	RU			6	54	
21.	0	Anno di corso 1	IDONEITA LINGUA - INGLESE <a href="#">link</a>						3	
22.	0	Anno di corso 1	IDONEITA LINGUA - INGLESE <a href="#">link</a>						3	
23.	GEO/02	Anno di corso 1	OCEANOGRAFIA FISICA E GEOLOGIA MARINA <a href="#">link</a>	BALLATO PAOLO <a href="#">CV</a>	PA			6	54	
24.	MAT/05	Anno di corso 2	ANALISI MATEMATICA II <a href="#">link</a>						6	
25.	MAT/05	Anno di	ANALISI MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI <a href="#">link</a>						6	



		corso 2			
26.	ING- IND/32	Anno di corso 2	APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE <a href="#">link</a>		9
27.	ING- IND/32	Anno di corso 2	APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE <a href="#">link</a>		9
28.	ICAR/02	Anno di corso 2	DINAMICA DEL MOTO ONDOSO MODULO II ( <i>modulo di MECCANICA DEI FLUIDI</i> ) <a href="#">link</a>		6
29.	ING- IND/35	Anno di corso 2	ECONOMIA DEI SISTEMI PRODUTTIVI - MODULO I ( <i>modulo di ECONOMIA E SICUREZZA DEI SISTEMI INDUSTRIALI</i> ) <a href="#">link</a>		6
30.	ING- IND/35 ING- IND/28	Anno di corso 2	ECONOMIA E SICUREZZA DEI SISTEMI INDUSTRIALI <a href="#">link</a>		15
31.	ING- IND/11 ING- IND/08	Anno di corso 2	ENERGETICA INDUSTRIALE <a href="#">link</a>		12
32.	FIS/03	Anno di corso 2	FISICA II <a href="#">link</a>		6
33.	ING- IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA <a href="#">link</a>		9
34.	ING- IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA MODULO I ( <i>modulo di ENERGETICA INDUSTRIALE</i> ) <a href="#">link</a>		6
35.	ING- IND/06	Anno di corso 2	FLUIDODINAMICA <a href="#">link</a>		9
36.	ICAR/01	Anno di corso 2	IDRODINAMICA <a href="#">link</a>		9

37.	ICAR/01	Anno di corso 2	IDRODINAMICA MODULO I ( <i>modulo di MECCANICA DEI FLUIDI</i> ) <a href="#">link</a>	5
38.	ICAR/01 ICAR/02	Anno di corso 2	MECCANICA DEI FLUIDI <a href="#">link</a>	11
39.	MAT/07	Anno di corso 2	MECCANICA RAZIONALE <a href="#">link</a>	6
40.	MAT/07	Anno di corso 2	MECCANICA RAZIONALE <a href="#">link</a>	6
41.	ING-IND/28	Anno di corso 2	SICUREZZA DEL LAVORO E DIFESA AMBIENTALE . MODULO II ( <i>modulo di ECONOMIA E SICUREZZA DEI SISTEMI INDUSTRIALI</i> ) <a href="#">link</a>	9
42.	ING-IND/08	Anno di corso 2	SISTEMI ENERGETICI MODULO II ( <i>modulo di ENERGETICA INDUSTRIALE</i> ) <a href="#">link</a>	6
43.	ING-IND/16	Anno di corso 2	TECNOLOGIA MECCANICA PER APPLICAZIONI OFFSHORE <a href="#">link</a>	9
44.	ING-IND/13	Anno di corso 3	DINAMICA DI STRUTTURE GALLEGGIANTI E OFF-SHORE <a href="#">link</a>	6
45.	ING-IND/14	Anno di corso 3	ELEMENTI COSTRUTTIVI DELLE MACCHINE <a href="#">link</a>	6
46.	ING-IND/14	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONI MECCANICHE <a href="#">link</a>	8
47.	ING-IND/28	Anno di corso 3	INGEGNERIA HSE (HEALTH, SAFETY, ENVIRONMENT) <a href="#">link</a>	6
48.	ING-IND/06	Anno di	LABORATORIO DI INGEGNERIA DEI FLUIDI <a href="#">link</a>	6

		corso 3		
49.	0	Anno di corso 3	Laboratorio di Lavorazione dei Materiali Polimerici <a href="#">link</a>	6
50.	ING- IND/16	Anno di corso 3	Laboratorio di Lavorazione dei Materiali Polimerici <a href="#">link</a>	3
51.	ING- IND/16	Anno di corso 3	Laboratorio di Lavorazione dei Materiali Polimerici <a href="#">link</a>	3
52.	0	Anno di corso 3	Laboratorio di Lavorazione dei Materiali Polimerici <a href="#">link</a>	6
53.	ING- IND/13	Anno di corso 3	Laboratorio di Simulazione dinamica, microcontrollo e progettazione funzionale <a href="#">link</a>	3
54.	ING- IND/13	Anno di corso 3	Laboratorio di Simulazione dinamica, microcontrollo e progettazione funzionale <a href="#">link</a>	3
55.	ING- IND/15	Anno di corso 3	Laboratorio di disegno assistito da calcolatore <a href="#">link</a>	3
56.	ING- IND/15	Anno di corso 3	Laboratorio di disegno assistito da calcolatore <a href="#">link</a>	3
57.	ING- IND/06	Anno di corso 3	Laboratorio di fluidodinamica <a href="#">link</a>	3
58.	ING- IND/06	Anno di corso 3	Laboratorio di fluidodinamica <a href="#">link</a>	3
59.	ING- IND/06	Anno di corso 3	Laboratorio di fluidodinamica <a href="#">link</a>	6

60.	ING-IND/06	Anno di corso 3	Laboratorio di fluidodinamica <a href="#">link</a>	6
61.	ICAR/01	Anno di corso 3	Laboratorio di idrodinamica <a href="#">link</a>	3
62.	ICAR/01	Anno di corso 3	Laboratorio di idrodinamica <a href="#">link</a>	3
63.	ICAR/01	Anno di corso 3	Laboratorio di idrodinamica <a href="#">link</a>	6
64.	ICAR/01	Anno di corso 3	Laboratorio di idrodinamica <a href="#">link</a>	6
65.	ING-IND/08	Anno di corso 3	Laboratorio di motori a combustione interna/Interazione tra le macchine e l'ambiente <a href="#">link</a>	6
66.	ING-IND/08	Anno di corso 3	Laboratorio di motori a combustione interna/Interazione tra le macchine e l'ambiente <a href="#">link</a>	6
67.	ING-IND/28	Anno di corso 3	Laboratorio di sicurezza industriale, analisi dei rischi e tecniche di monitoraggio <a href="#">link</a>	3
68.	ING-IND/28	Anno di corso 3	Laboratorio di sicurezza industriale, analisi dei rischi e tecniche di monitoraggio <a href="#">link</a>	3
69.	ING-IND/13	Anno di corso 3	Laboratorio di simulazione dinamica, microcontrollo e progettazione funzionale <a href="#">link</a>	6
70.	ING-IND/13	Anno di corso 3	Laboratorio di simulazione dinamica, microcontrollo e progettazione funzionale <a href="#">link</a>	6
71.	ING-IND/12	Anno di	Laboratorio integrato di applicazioni elettriche e misure <a href="#">link</a>	3

		corso 3			
72.	ING-IND/12	Anno di corso 3	Laboratorio integrato di applicazioni elettriche e misure <a href="#">link</a>		3
73.	ING-IND/12	Anno di corso 3	Laboratorio integrato di applicazioni elettriche e misure <a href="#">link</a>		6
74.	ING-IND/12	Anno di corso 3	Laboratorio integrato di applicazioni elettriche e misure <a href="#">link</a>		6
75.	MAT/07	Anno di corso 3	Laboratorio numerico di meccanica razionale <a href="#">link</a>		3
76.	MAT/07	Anno di corso 3	Laboratorio numerico di meccanica razionale <a href="#">link</a>		3
77.	ING-IND/13	Anno di corso 3	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE <a href="#">link</a>		9
78.	ING-IND/13	Anno di corso 3	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE <a href="#">link</a>		9
79.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE <a href="#">link</a>		3
80.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE <a href="#">link</a>		3
81.	ICAR/08	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <a href="#">link</a>		9
82.	ICAR/08	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <a href="#">link</a>		9

83.	ING-IND/22	Anno di corso 3	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI <a href="#">link</a>	6
84.	ICAR/02	Anno di corso 3	STRUTTURE MARITTIME <a href="#">link</a>	8
85.	ICAR/09	Anno di corso 3	TECNICA DELLE COSTRUZIONI <a href="#">link</a>	8
86.	ING-IND/16	Anno di corso 3	TECNOLOGIA MECCANICA <a href="#">link</a>	9
87.	ING-IND/08	Anno di corso 3	TERMODINAMICA E FLUIDODINAMICA APPLICATE ALLE MACCHINE <a href="#">link</a>	9
88.	0	Anno di corso 3	ULTERIORI ABILITÀ FORMATIVE <a href="#">link</a>	3
89.	0	Anno di corso 3	ULTERIORI ABILITÀ FORMATIVE <a href="#">link</a>	3



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto laboratori ed aule informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Sito web BAS-BAT

Link inserito: <http://sba.uniroma3.it/biblioteche/biblioteca-di-area-scientifica-biblioteca-di-area-tecnologica/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola <sup>05/06/2023</sup> secondaria di secondo grado. Si concretizzano sia in attività informative e di approfondimento dei caratteri formativi dei Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo, sia in un impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Le attività promosse si articolano in:

- a) incontri e iniziative rivolte alle future matricole;
- b) sviluppo di servizi online (pagine social, sito), realizzazione e pubblicazione di materiali informativi sull'offerta formativa dei CdS (guide di dipartimento, guida breve di Ateneo, locandina dell'offerta formativa, newsletter dell'orientamento).

L'attività di orientamento in ingresso prevede cinque principali attività, distribuite nel corso dell'anno accademico, alle quali partecipano tutti i Dipartimenti e i CdS:

- Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno nell'arco di circa 4 mesi e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 4.000 studenti; nel 2022 in via telematica hanno partecipato 1.923 e in presenza 1.788 per un totale di 3.711 utenti. Inoltre le GVU 2022 hanno totalizzato su YouTube 4.627 visualizzazioni;
- Autorientamento, un progetto destinato agli studenti delle IV classi della scuola secondaria superiore e che si svolge ogni anno nell'arco di 5 mesi. Si sviluppa in collaborazione diretta con alcune scuole per favorire l'accrescimento della consapevolezza nella scelta del percorso universitario da parte degli studenti. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta. Aspetto caratterizzante il progetto, inoltre, è la presenza degli studenti seniores dei nostri Corsi di Laurea che attraverso la propria esperienza formativa possono offrire un punto di vista attuale rispetto all'organizzazione e al funzionamento del mondo accademico. Nell'anno scolastico 2021-22 la realizzazione del progetto, in modalità online, ha dato la possibilità a 16 scuole (per un totale di 832 studenti) - dislocate sul territorio romano e laziale - di partecipare.
- Attività di orientamento sviluppate dai singoli Dipartimenti, mediante incontri in presenza e servizi online;

• Incontri presso le scuole ed enti: l'Ufficio orientamento ha ricevuto inviti a partecipare ad eventi di orientamento da parte delle scuole per un totale di 37 inviti e 2 da due enti (Poliferie, un'Associazione di volontariato composta da giovani che si occupano di orientamento nelle zone più periferiche delle città; il Servizio Informagiovani di Roma Capitale).

Concordemente con quanto stabilito in Gloa (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) la procedura è stata la seguente: ogni invito è stato inoltrato ai referenti Gloa presso i dipartimenti e le scuole, a fronte delle diverse possibilità offerte, hanno liberamente scelto di partecipare anche alle proposte del nostro Ateneo. Si evidenzia che anche in questa attività, come per le altre attività di orientamento, hanno partecipato varie scuole di altre Regioni, grazie alla possibilità dell'online.

• Orientarsi a Roma Tre nel 2022 si è svolta in presenza presso il Nuovo Palazzo degli Uffici di Via Ostiense 133. Nelle aule del dipartimento di Giurisprudenza sono state organizzate le presentazioni dell'offerta formativa dei Dipartimenti che sono state seguite anche in diretta streaming e che poi sono state caricate su YouTube. Il portale dell'orientamento realizzato nel 2020 è stato aggiornato e ne è stata realizzata una versione in inglese: [orientamento.uniroma3.it](http://orientamento.uniroma3.it).

Rappresenta la manifestazione che riassume le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge ogni anno alla fine dell'anno accademico. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono promossi tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti.

I servizi di orientamento online messi a disposizione dei futuri studenti universitari sono nel tempo aumentati, tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web e tramite social. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente, etc., che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

Infine, l'Ateneo valuta, di volta in volta, l'opportunità di partecipare ad ulteriori occasioni di orientamento in presenza ovvero online (Salone dello studente ed altre iniziative).



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/06/2023

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

L'Ateneo, con l'obiettivo di ampliare i servizi in favore degli studenti, di contrastare il fenomeno dell'abbandono degli studi e di incrementare le performance didattiche degli studenti, ha elaborato un progetto per lo sviluppo delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, mettendo a disposizione cospicue risorse finanziarie.

Il progetto consiste nell'attivazione di un considerevole numero di assegni di tutorato ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 105/2003, per lo svolgimento delle seguenti attività, coordinate dai singoli Dipartimenti:

- a) supporto di tipo orientativo-amministrativo per favorire l'inserimento dei neo-iscritti nell'ambiente universitario (ad es. interazione con gli uffici e fruizione dei relativi servizi, preparazione del piano di studi etc.);
- b) supporto alla preparazione e allo studio: assistenza agli studenti per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), sostegno per l'acquisizione di idonei metodi di apprendimento in determinati insegnamenti ritenuti maggiormente selettivi (ad es. mediante esercitazioni, gruppi di studio, ripetizioni etc.).



Gli assegni di tutorato sono conferiti a studenti seniores, già molto avanti negli studi, preferibilmente iscritti ai corsi di dottorato di ricerca o di laurea magistrale, in possesso di requisiti di merito stabiliti negli appositi bandi di reclutamento. A parità di merito prevale lo studente con situazione economico-reddituale minore. Tali studenti sono quindi in grado di fornire un servizio utile ai loro colleghi più giovani, mettendo a fattor comune l'esperienza già maturata nel corso della carriera accademica.

Le attività svolte negli scorsi anni accademici hanno riscontrato ampio gradimento da parte dei Dipartimenti e gli stessi tutor hanno dichiarato di ritenere che le attività svolte sono state utili per i loro colleghi più giovani, con il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

- 05/06/2023
- Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.
  - Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio si avvale di una piattaforma informatica – Gomp tirocini- creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. In tale piattaforma gli studenti e neolaureati possono accedere direttamente dal loro profilo GOMP del Portale dello Studente, con le credenziali d'Ateneo, e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI.
  - Le aziende partner hanno l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto per avere la disponibilità dei dati sensibili.
  - Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi. Le altre tipologie di tirocinio vengono gestite al di fuori della piattaforma (estero, post titolo altre Regioni..).
  - Nel 2022 sono state attivate 769 nuove convenzioni per tirocini curriculari in Italia e 1731 tirocini curriculari, 106 convenzioni per tirocini extracurriculari e 47 tirocini extracurriculari, 28 convenzioni per l'estero e 16 tirocini all'estero.
  - In un'apposita sezione della pagina Career Service del sito d'Ateneo vengono promossi gli avvisi pubblici per tirocini extracurriculari di enti pubblici quali ad esempio la Banca d'Italia, la Corte Costituzionale, la Consob e nella pagina tirocini curriculari del sito d'Ateneo le inserzioni per tirocini curriculari relative a bandi particolari o inserzioni di enti ospitanti stranieri non pubblicizzabili attraverso la piattaforma Gomp. Tali pubblicazioni vengono accompagnate da un servizio di newsletter mirato al bacino d'utenza coinvolto nelle inserzioni stesse.
  - L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:
    - supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;
    - cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione e del dipartimento di Scienze Politiche);
    - cura l'archivio generale dei dati relativi ai tirocini attivati e ne fornisce report su richiesta (Ufficio statistico, Nucleo di Valutazione...)
    - cura l'iter dei tirocini attivati attraverso la Fondazione Crui (Maeci, Scuole italiane all'estero - Maeci, Camera dei Deputati) e finanziati dal Miur e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Quirinale);
    - gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti Pubblici (Banca d'Italia, Corte Costituzionale, Consob) curandone la pubblicizzazione, la raccolta delle candidature e la preselezione in base a dei requisiti oggettivi stabiliti dagli enti stessi;
    - Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di

orientamento, post titolo, di inserimento /reinserimento (Torno Subito) o Erasmus +;  
partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Nel 2018 è iniziata la partecipazione ad un Piano di sviluppo promosso da ANPAL orientato al rafforzamento e allo sviluppo dei Career Service di Ateneo.

Descrizione link: Iniziative del Dipartimento

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/studenti/laureati/career-service/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca.

Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.

Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario.

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni

accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Descrizione link: Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca

Link inserito: <http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/mobilita-dateneo-studio-e-ricerca/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Montanuniversitat Leoben	A LEOBEN01	04/12/2013	solo italiano
2	Austria	Montanuniversitat Leoben	A LEOBEN01	04/12/2013	solo italiano
3	Francia	Ecole Polytechnique	F PALAISE01	29/07/2014	solo italiano
4	Francia	Universite De Poitiers	F POITIER01	20/06/2018	solo italiano
5	Francia	Universite De Poitiers	F POITIER01	20/06/2018	solo italiano
6	Francia	Universite Francois Rabelais De Tours	F TOURS01	08/11/2021	solo italiano
7	Francia	Universite Francois Rabelais De Tours	F TOURS01	09/01/2023	solo italiano
8	Francia	Universite Jean Monnet Saint-Etienne	F ST-ETIE01	21/01/2014	solo italiano
9	Francia	Universite Jean Monnet Saint-Etienne	F ST-ETIE01	16/06/2019	solo italiano
10	Francia	Universite Jean Monnet Saint-Etienne	F ST-ETIE01	16/06/2019	solo italiano
11	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	05/09/2016	solo italiano
12	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	05/09/2016	solo italiano
13	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	D ERLANGE01	30/01/2020	solo italiano
14	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	D ERLANGE01	30/01/2020	solo italiano
15	Germania	Universitaet Augsburg	D AUGSBUR01	16/12/2013	solo italiano

16	Germania	Universitaet Augsburg	D AUGSBUR01	16/12/2013	solo italiano
17	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
18	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
19	Grecia	National Technical University Of Athens - Ntua	G ATHINE02	24/02/2023	solo italiano
20	Lussemburgo	Universite Du Luxembourg	LUXLUX- VIL01	24/11/2014	solo italiano
21	Lussemburgo	Universite Du Luxembourg	LUXLUX- VIL01	24/11/2014	solo italiano
22	Norvegia	Norges Teknisk-Naturvitenskapelige Universitet Ntnu	N TRONDHE01	03/11/2021	solo italiano
23	Norvegia	Norges Teknisk-Naturvitenskapelige Universitet Ntnu	N TRONDHE01	21/02/2014	solo italiano
24	Norvegia	Norges Teknisk-Naturvitenskapelige Universitet Ntnu	N TRONDHE01	03/11/2021	solo italiano
25	Norvegia	Norges Teknisk-Naturvitenskapelige Universitet Ntnu	N TRONDHE01	21/02/2014	solo italiano
26	Paesi Bassi	Technische Universiteit Delft	NL DELFT01	24/11/2015	solo italiano
27	Polonia	Politechnika Lubelska	PL LUBLIN03	24/11/2016	solo italiano
28	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	24/01/2014	solo italiano
29	Regno Unito	University Of Northumbria At Newcastle	UK NEWCAST02	21/11/2016	solo italiano
30	Repubblica Ceca	Vysoke Uceni Technicke V Brne	CZ BRNO01	01/12/2014	solo italiano
31	Repubblica Ceca	Vysoke Uceni Technicke V Brne	CZ BRNO01	10/05/2019	solo italiano
32	Repubblica Ceca	Vysoke Uceni Technicke V Brne	CZ BRNO01	10/05/2019	solo italiano
33	Romania	Universitatea Politehnica Din Bucuresti	RO BUCURES11	18/02/2014	solo italiano
34	Romania	Universitatea Politehnica Din Bucuresti	RO BUCURES11	18/02/2014	solo italiano
35	Romania	Universitatea Tehnica Gheorghe Asachi Din Iasi	RO IASI05	02/11/2017	solo italiano

36	Spagna	Fundacio Tecnocampus Mataro-Maresme	E MATARO01	09/02/2017	solo italiano
37	Spagna	Universidad Carlos Iii De Madrid	E MADRID14	27/02/2014	solo italiano
38	Spagna	Universidad Carlos Iii De Madrid	E MADRID14	19/12/2016	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Cantabria	E SANTAND01	17/01/2014	solo italiano
40	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	29/11/2017	solo italiano
41	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	29/11/2017	solo italiano
42	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	11/02/2014	solo italiano
43	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	11/02/2014	solo italiano
44	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	22/10/2021	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	19/12/2022	solo italiano
46	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	17/03/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	17/03/2014	solo italiano
48	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	19/12/2018	solo italiano
49	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	E BARCELO03	10/01/2014	solo italiano
50	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	E BARCELO03	10/01/2014	solo italiano
51	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	E VALENCI02	21/11/2019	solo italiano
52	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	E VALENCI02	08/04/2014	solo italiano
53	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	E VALENCI02	08/04/2014	solo italiano
54	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	E VALENCI02	21/11/2019	solo italiano
55	Svezia	Linneuniversitetet	S VAXJO03	12/10/2021	solo italiano

56	Svezia	Linneuniversitetet	S VAXJO03	12/10/2021	solo italiano
57	Svezia	Linneuniversitetet	S VAXJO03	05/02/2014	solo italiano
58	Turchia	Adana Science And Technology University	TR ADANA02	10/01/2019	solo italiano
59	Turchia	Baskent University	TR ANKARA06	28/07/2019	solo italiano
60	Turchia	Istanbul Gelisim Universitesi	TR ISTANBU32	19/09/2022	solo italiano
61	Turchia	Istanbul Kemerburgaz Universitesi	TR ISTANBU38	14/12/2016	solo italiano
62	Turchia	Istanbul Kemerburgaz Universitesi	TR ISTANBU38	14/12/2016	solo italiano



## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

05/06/2023  
 □ L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service - Università Roma Tre ([uniroma3.it](http://uniroma3.it)) Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurricolari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati.

□ Nel corso del 2022 le attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state svolte interamente sulla piattaforma GOMP. Le aziende accreditate durante l'anno sono state 912. Nella pagina del Career Service dedicata alle opportunità di lavoro sono state pubblicizzate 126 offerte di lavoro (tutte riguardanti contratti di lavoro subordinato) e nel corso dell'anno sono state inviate 110 newsletter mirate, indirizzate a studenti e laureati.

□ Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea ([www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)).

□ Nel corso dell'anno sono stati realizzati dall'ufficio Job Placement 8 incontri con le aziende. In particolare si segnalano le seguenti iniziative:

Recruiting Day con Generali, su Microsoft Teams

Progetto Disegna il tuo Futuro - Portolano Cavallo Studio Legale, su Microsoft Teams

Future Shaper Graduate Program – TeamSystem, su Microsoft Teams

Recruiting Day in presenza con FIELMAN, evento riservato a studenti e laureati in Ottica e Optometria

Recruiting Day in presenza con Pedevilla, evento riservato a studenti e laureati in Scienze e Culture enogastronomiche

Deloitte presenta Lumina Academy per gli studenti e laureati dell'area umanistica, su Microsoft Teams

Incontro in presenza con Salmoiraghi & Viganò, per gli studenti e laureati in Ottica e Optometria

University Campaign: cosa significa essere un giovane avvocato in BonelliErede, evento in presenza dedicato agli studenti di Giurisprudenza

□ Nell'ambito del progetto "Roma Tre incontra le aziende", progetto di Ateneo dedicato a rafforzare il legame del mondo universitario con le imprese grazie a una serie di appuntamenti dedicati agli Amministratori Delegati delle principali

aziende leader in Italia e nel mondo sono stati realizzati incontri in presenza con Infratel Italia, ABACO Group e FICO Eataly World.

□ Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio–Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. Si evidenzia che nel corso dell'anno 264 studenti si sono avvalsi del servizio di CV-Check, consulenza individuale erogata dagli operatori di Porta Futuro Lazio e finalizzata a revisionare il curriculum, verificando che esso contenga gli elementi di contenuto e normativi necessari per renderlo efficace ed in linea con il profilo professionale.

Nel corso del 2022 Porta Futuro Lazio ha realizzato 264 seminari formativi per i quali si riportano di seguito alcuni degli argomenti trattati: Instagram marketing, Web Writing, Cyber Security, LinkedIn, Performance e OKR, Programmazione Neuro Linguistica Problem Solving, Intelligenza Emotiva.

Su questa pagina è possibile consultare i servizi erogati da Porta Futuro Lazio Roma Tre - Università Roma Tre ([uniroma3.it](http://uniroma3.it))

□ Grazie all'accordo integrativo "Porta Futuro Lazio" sottoscritto in data 07/07/2022 l'Ufficio Job Placement ha implementato i propri servizi specialistici proponendo incontri finalizzati a sviluppare competenze trasversali e soft skills e ad acquisire validi strumenti di supporto all'inserimento lavorativo. Come previsto dall'accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello ed il servizio di Bilancio di Competenze, entrambi i servizi specialistici sono stati erogati da personale altamente qualificato. Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati realizzati 33 laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 30 ore realizzate su più giornate per un totale di 295 ore di attività. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l'opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte. La promozione delle iniziative è stata svolta attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del Career service dedicata alla Formazione professionale e potenziamento dell'occupabilità - Università Roma Tre ([uniroma3.it](http://uniroma3.it)) e attraverso l'inoltro di numerose newsletter indirizzate a studenti e laureati.

Nello specifico sono stati realizzati i seguenti laboratori in presenza:

Fondamentali di Microsoft Excel (8 edizioni, 56 ore)

Microsoft Excel – approfondimento funzioni e formule (4 edizioni, 18 ore)

Laboratori On line, su Microsoft Teams:

Supporto redazione cv e colloquio di selezione in lingua spagnola (2 edizioni, 20 ore)

Supporto redazione cv in lingua inglese (edizione unica, 13 ore)

Simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese (edizione unica, 13 ore)

Apprendere a distanza con i Mooc (edizione unica, 25 ore)

Il laboratorio biografico in funzione dell'emersione e della validazione delle competenze (edizione unica, 19 ore)

Innovazione, impresa, lavoro e nuove competenze: in quale era siamo? (2 edizioni, 20 ore)

Sviluppare competenze strategiche per lo studio e il lavoro" (2 edizioni, 19 ore)

Forme di ingresso nel mercato del lavoro: relazioni di lavoro, contratti, trattamenti (4 edizioni, 64 ore)

Tecniche di ricerca attiva del lavoro (3 edizioni, 12 ore)

Simulazione del colloquio di lavoro (4 edizioni, 16 ore)

Professionisti di elevata qualificazione si sono resi disponibili ad offrire a studenti e laureati la possibilità di intraprendere percorsi di orientamento professionale di II livello articolati in 3 incontri di un'ora ciascuno per un totale di 81 ore di attività. È stato possibile infine beneficiare del servizio di Bilancio di competenze nell'ambito del quale sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

□ rafforzamento dell'empowerment individuale nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;

□ consolidamento di una progettualità matura nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;

□ miglioramento della conoscenza del mercato del lavoro nel cui orizzonte collocare la progettualità di ciascun partecipante all'attività di Bilancio di competenze.

Le ore complessive dedicate al Bilancio di competenze sono state 210.

Descrizione link: Iniziative del Dipartimento



## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

05/06/2023

Nel corso dell'anno accademico sono organizzati eventi di interesse generale per gli studenti e per i professionisti che coinvolgono esperti provenienti da tutto il mondo, prevalentemente in modalità telematica.



## QUADRO B6

### Opinioni studenti

08/06/2023

Le informazioni relative all'esperienza dello studente sono state desunte da dati forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo che sono relativi al rilevamento dell'opinione degli studenti per gli insegnamenti tenuti nell'a.a. 2021/22. Inoltre, sono stati resi disponibili anche i dati relativi ai singoli insegnamenti. Ciascun docente può anche consultare i risultati relativi ai propri insegnamenti per opportuna verifica.

I risultati sono ottenuti in forma sintetica ed aggregata, mostrando rispettivamente la percentuale di studenti che hanno espresso un giudizio sostanzialmente positivo ai vari quesiti (ottenuto come somma delle percentuali di coloro che hanno risposto 'più sì che no' e 'decisamente sì').

L'analisi statistica si è concentrata sugli elementi più significativi emersi dalla valutazione OPIS a cominciare dai dati riguardanti gli insegnamenti specifici ed aggregandoli per il CdS.

In generale i risultati confermano il buon livello di soddisfazione degli studenti ottenuto negli anni precedenti, soprattutto relativamente agli studenti frequentanti. Si osserva l'assenza di elementi che richiedano particolare attenzione, pur se su alcuni insegnamenti permangono anomalie che verranno affrontate con i singoli docenti.

Per quanto concerne la situazione generale dei singoli insegnamenti l'analisi si è basata soprattutto sulla valutazione della soddisfazione complessiva degli studenti sui singoli insegnamenti. In questo caso l'analisi statistica si è basata considerando, per ogni CdS, il numero di insegnamenti con percentuale di soddisfazione complessiva minore del 65 %, compreso tra 65% e 80%, compreso tra 80% e 90% e, infine, superiore al 90%.

Si è notato che il numero di insegnamenti con percentuale di soddisfazione complessiva minore del 65 % si mantiene piuttosto limitato.

Si è notato che i giudizi medi sono sostanzialmente allineati con i corrispondenti valori medi del Dipartimento, mentre il punto più delicato si conferma il livello non pienamente adeguato di conoscenze preliminari. Si osserva anche in queste rilevazioni una generale tendenza al miglioramento di molti aspetti rispetto all'a.a. precedente.

Nel questionario è presente anche una sezione di "Suggerimenti" in forma di lista di possibili azioni che gli intervistati auspicano siano intraprese. Tali suggerimenti sono stati raggruppati nelle seguenti categorie:

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- Migliorare la qualità del materiale didattico
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Inserire prove d'esame intermedie
- Attivare insegnamenti serali



- Rendere disponibile in rete materiale didattico informativo
- Nessun suggerimento

Si sono studiate le percentuali di studenti che hanno dato i vari suggerimenti anche in questo caso confrontato con i valori relativi all'a.a. precedente e ai valori del Dipartimento. In aggiunta è stata riportata anche la percentuale di coloro che non hanno dato alcun suggerimento.

Si nota intanto che questo campo è utilizzato propositivamente da oltre i due terzi degli studenti che suggeriscono, di:

- Inserire prove d'esame intermedie
- Fornire più conoscenze di base
- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Aumentare l'attività di supporto didattico

e in misura minore

- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Migliorare la qualità del materiale didattico

Risultati che sono per lo più in linea con la media del Dipartimento.

Link inserito: <https://ingegneriindustrialeelettronicameccanica.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/aq-didattica/relazioni-commissione-paritetica-docenti-studenti/>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il profilo dei laureati si rileva da Almalaurea, con riferimento alle risposte ottenute da 88 laureati che hanno ottenuto la laurea nel 2021, dei quali tutti iscritti in anni recenti. 08/06/2023

Il dato sulla soddisfazione complessiva del CdL è caratterizzato da circa 87% di risposte positive, percentuale soddisfacente ma degna di attenzione in quanto in trend in leggero aumento rispetto all'a.a. precedente ma non ancora stabilizzato.

Nel complesso, circa il 73 % (in aumento rispetto al 2020 col 53%) si riscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo.

Riguardo il percorso di CdL, gli intervistati si dichiarano soddisfatti dei rapporti con i docenti (circa 82%), delle aule (oltre il 90%), delle biblioteche (circa 97%), e dell'adeguatezza del carico didattico (64%), mentre qualche criticità è evidenziata sull'organizzazione degli esami, lamentata da circa il 34% degli intervistati.

Per gli altri aspetti statistici si rimanda al sito di Almalaurea.

Descrizione link: Almalaurea

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'ufficio statistico dell'Ateneo fornisce con continuità dati relativi alle iscrizioni e immatricolazioni sulla base dei pagamenti pervenuti e con elaborazioni sulle distribuzioni per dipartimento e corso di studio. Dalla rilevazione del 10/01/23 risulta un numero di immatricolati per l'a.a. 2022/23 pari a 212, a fronte di un numero totale programmato di utenza sostenibile pari a 180 e un numero di immatricolati nell'anno precedente pari a 301.

Il numero totale di iscritti per l'a.a. 2022/23 è pari a 887.

Tali numeri mostrano una sostanziale stabilità rispetto agli anni precedenti per i quali il Corso di laurea triennale in Ingegneria meccanica vedeva un numero di immatricolati comunque sempre superiore alle 200 matricole, con oscillazioni intorno ad una media di 225.

Ulteriori informazioni sono disponibili, anche a confronto, sulle pagine di Almalaurea e University  
<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>, nonché sulla Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi.

Da tali fonti risulta inoltre che il numero dei laureati oscilla, negli ultimi anni, attorno ai 120 laureati con tendenza lievemente negativa. Per il 2021 si registrano 94 laureati, valore leggermente maggiore della media (81) degli altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica.

Mediamente 9 studenti su 10 proviene dai licei, il resto dagli istituti tecnici.

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni appare mediamente elevata negli ultimi anni (un po' oltre il 30%) ma nettamente minore rispetto ai CdS non telematici dell'area geografica (intorno al 40%).

La provenienza è prevalentemente di ambito regionale.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è negli ultimi anni mediamente superiore al 22%, con un lievissimo calo nel 2020 al 19%, ma purtroppo sensibilmente minore della media dei CdS non telematici dell'area geografica (intorno al 40%).

Descrizione link: Sito Web Almalaurea

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/>

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Gli elementi salienti ottenibili dalle indagini Almalaurea riguardano in particolare il profilo dei laureati, mentre la condizione occupazionale va interpretata alla luce del fatto che quasi tutti proseguono gli studi. In particolare, su scala nazionale, circa il 90% (su un campione di circa 8.900 intervistati) dei laureati di CdS relativi a lauree L-9 prosegue gli studi, dato in linea per quanto concerne a Roma Tre. Per chi sceglie subito il lavoro si registra un'attesa di tempo medio tra la laurea ed il reperimento del primo lavoro pari a circa 4 mesi.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al sito di Almalaurea.

Descrizione link: Almalaurea

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

08/06/2023  
Come rilevato in altre sezioni della scheda del CdS non è previsto un tirocinio curriculare nell'offerta formativa. Pertanto gli studenti accedono a stage e tirocini esterni su base volontaria sfruttando prevalentemente i contatti che i docenti direttamente hanno con aziende con cui intrattengono rapporti di collaborazione scientifica, ovvero canali personali. In parallelo opportunità di tirocinio e stage sono fornite da convenzioni didattiche apposite che il Collegio o il Dipartimento di Ingegneria Industriale Elettronica e Meccanica stipulano con enti ed aziende. Infine, la Segreteria del Collegio Didattico di Ingegneria meccanica si adopera per pubblicizzare adeguatamente le richieste di stage e tirocinio avanzate direttamente dalle aziende.

La frequente presenza di correlatori di provenienza aziendale in sede di seduta di laurea e l'elevato grado di soddisfazione che costoro testimoniano dinanzi le commissioni di valutazione dimostrano il gradimento che le aziende hanno di tale modalità di collaborazione e l'efficacia di tali strumenti che in futuro si ritiene opportuno potenziare anche mediante formalizzazioni esplicite che consentano a tali iniziative di acquisire maggiore visibilità dal punto di vista delle rilevazioni statistiche.

Descrizione link: Pagina WEB Ufficio Stage e Tirocini

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/ateneo/uffici/ufficio-stage-e-tirocini/>



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

17/05/2023

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Descrizione link: Manuale della Qualità

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/presidio-della-qualita/documenti-assicurazione-qualita/manuale-della-qualita/>

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/05/2022

Per la gestione dei processi di Assicurazione di Qualità (AQ) il Collegio didattico può avvalersi della collaborazione del personale di Segreteria, nonché dei seguenti Gruppi di Lavoro o collaboratori interni.

1. Gruppo del riesame per il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Meccanica;
2. Gruppo Referenti ERASMUS ed attività formative estere;
3. Referente per la Qualità;
4. Gruppo gestione AQ;
5. Referenti per: Orientamento; Orari e calendari; Sedute di lauree; Piani di studio; Iniziative studentesche e competizioni universitarie internazionali;

che agiscono in maniera coordinata con il sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Ingegneria.

La verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività formative definite dall'ordinamento didattico del Corso di Studi è svolta, anche usufruendo dei dati forniti dall'Ateneo, almeno sulla base delle seguenti azioni:

- valutazione diretta da parte degli studenti (tramite questionari annuali di valutazione dell'opinione degli studenti - OPIS) dell'organizzazione e metodologia didattica di ogni singolo insegnamento;
- monitoraggio dei flussi studenteschi (numero di immatricolazioni, di abbandoni, di trasferimenti in ingresso e in uscita);
- monitoraggio dell'andamento del processo formativo (livello di superamento degli esami previsti nei diversi anni di corso, voto medio conseguito, ritardi, registrati rispetto ai tempi preventivati dal percorso formativo);
- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero dei laureati, durata complessiva degli studi, votazione finale conseguita);
- valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi di supporto all'attività formativa;
- valutazione dell'opinione dei docenti;
- pubblicizzazione dei risultati delle azioni di valutazione.

Tale monitoraggio si concretizza nella stesura, secondo le tempistiche indicate annualmente dall'Ateneo, del "Commento sintetico" alla scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Studi. L'analisi della SMA e la compilazione del commento sintetico agli indicatori in essa contenuti viene effettuata dal Gruppo di riesame del Corso di Studio, che include un gruppo ristretto dei docenti del CdS ed una rappresentanza studentesca. L'esito della analisi viene discusso nel Consiglio del Collegio didattico, approvato, e trasmesso per la discussione collegiale e l'approvazione definitiva al Consiglio di Dipartimento.

I risultati dei questionari di valutazione della attività didattiche, una volta elaborati e comunicati dall'Ufficio Statistico di

Ateneo, vengono presentati in forma aggregata anonima e discussi maniera estesa in seno al Consiglio del Collegio didattico ed in forma sintetica in seno al Consiglio di Dipartimento. Gli esiti dei questionari sono anche resi disponibili dall'Ateneo ai diretti docenti interessati limitatamente ai soli insegnamenti di propria titolarità.

Il Coordinatore del Collegio didattico promuove la revisione con cadenza annuale del regolamento didattico alla luce dell'autovalutazione e dei processi di valutazione ed accreditamento periodici previsti dalla normativa vigente.

Con cadenza pluriennale (al massimo quinquennale) viene inoltre eseguito un Riesame Ciclico, secondo le modalità stabilite da ANVUR e la tempistica indicata dall'Ateneo. Tale riesame ha la finalità di effettuare una approfondita ricognizione ed analisi critica dell'andamento complessivo del CdS, monitorando l'efficienza e l'efficacia del percorso di studi e del sistema di gestione del CdS, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di miglioramento da attuare nel ciclo successivo, per garantire nel tempo l'adeguatezza del percorso formativo alle esigenze del mondo del lavoro, valutando l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento del CdS, le competenze acquisite in relazione agli obiettivi di formazione ed ai risultati di apprendimento attesi.

Il Rapporto del Riesame Ciclico viene discusso ed approvato nel Collegio didattico e sottoposto in valutazione al Consiglio di Dipartimento che provvede all'approvazione definitiva.

Descrizione link: Sistema AQ per la didattica

Link inserito: <https://ingegneriindustrialeelettronicae meccanica.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/05/2023

La programmazione dei lavori e la definizione delle principali tempistiche per le attività di gestione dei corsi di studio e per l'assicurazione della qualità sono ogni anno deliberate dal Senato Accademico, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, su proposta degli uffici e del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma è correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dal pertinente provvedimento ministeriale, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

L'Ateneo intende seguire un programma di lavoro adeguato alla migliore realizzazione delle diverse azioni previste dalla procedura di AQ.

Pertanto, per l'anno accademico di riferimento, si opera secondo le modalità e tempistiche definite nel documento qui allegato.

Ulteriori modalità e tempistiche di gestione del corso di studio, specificamente individuate per il funzionamento del corso stesso, sono indicate nel Regolamento didattico del corso, consultabile tramite il link riportato qui di seguito.

Descrizione link: Regolamento didattico del corso

Link inserito: <https://ingegneriindustrialeelettronicae meccanica.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calendarizzazione attività offerta formativa

08/06/2023

In base alle Linee guida per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (cosiddette AVA 2.0), l'attività di autovalutazione dei Corsi di Studio (CdS) viene attestata in due documenti che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi.

1) Il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi relativi all'andamento del corso di studio, che riguardano le carriere degli studenti, l'attrattività e l'internazionalizzazione, gli esiti occupazionali dei laureati, la consistenza e la qualificazione del corpo docente, la soddisfazione dei laureati.

Il processo di riesame del CdS procede come segue:

- il monitoraggio del CdS viene istruito dal Gruppo di Lavoro appositamente insediato presso il Collegio didattico e composto da rappresentanti dei docenti, degli studenti e del personale tecnico-amministrativo;
- il Gruppo di Lavoro (che per il Collegio di Ingegneria meccanica coincide con il Gruppo del riesame istituito per ciascun corso di studio) predispone il commento alla scheda di monitoraggio analizzando la scheda fornita dal sito [ava.miur.it](http://ava.miur.it) nonchè ogni ulteriore informazione a propria disposizione (dati AlmaLaurea, risultanze dei questionari di monitoraggio somministrati agli studenti ecc.). Il commento alla scheda di monitoraggio è approvato dall'organo collegiale del CdS secondo le tempistiche stabilite annualmente dall'Ateneo;
- il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica approva i commenti alle schede di monitoraggio dei CdS di propria competenza e li trasmette all'Ufficio Didattica.

2) Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS consiste, invece, in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili (dati forniti dal sito [ava.miur.it](http://ava.miur.it) nonchè ogni ulteriore informazione a propria disposizione come dati AlmaLaurea, risultanze dei questionari di monitoraggio somministrati agli studenti, ecc.), con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo.

Le attività connesse con il Riesame Ciclico, e in particolare la compilazione del RRC, competono all'organo didattico preposto (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) che provvede alla redazione del RRC e lo approva formalmente (dandone conto tramite apposita verbalizzazione).

Per quanto riguarda i tempi di ottenimento ed elaborazione delle risultanze dei questionari di monitoraggio somministrati agli studenti, le Segreterie Didattiche dei Dipartimenti informano via mail tutti i docenti (titolari e a contratto) dell'avvio della procedura di somministrazione dei questionari generalmente entro metà novembre per il primo semestre ed entro metà aprile per il secondo semestre di ogni anno accademico. Il sistema è stato configurato consentendo la compilazione dei questionari per tutte le unità didattiche con almeno 4 CFU che siano state inserite nella SUA-CDS. La finestra temporale per la compilazione è da metà novembre a fine settembre per le attività del primo semestre e da metà aprile a fine settembre per le attività del secondo semestre o annuali. In questo modo i GdR hanno a disposizione le risultanze dei questionari di monitoraggio relativi fino all'anno accademico precedente a quello in cui avviene il riesame del CdS.

Di seguito si riporta la scheda di monitoraggio per il CdS del 8 ottobre 2022 con un breve commento

Descrizione link: Assicurazione della Qualità

Link inserito: <https://ingegneriindustrialeelettronicameccanica.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori SMA

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria